

---

# **CLASSE 5 SEZ. B SERVIZI SOCIO SANITARI ODONTOTECNICI**

## **DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

- P.T.O.F. a.s.2024/25 (ALLEGATO)
- RELAZIONE DI OGNI DOCENTE SU OBIETTIVI, METODI E CONTENUTI (PROGRAMMA)
- PERCORSI SVOLTI DALLA CLASSE NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA
- SCHEDA PERCORSI PLURIDISCIPLINARI (MACROARGOMENTI)
- RELAZIONE SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'ESAME DI STATO

# VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Alunno: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

<b>Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente*</b> <i>*Raccomandazione europea e del Consiglio del 22 maggio 2018 e European Qualification Framework                      Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 23 aprile 2008</i>		
Competenze chiave europee	Profilo dello studente	Valutazione
Descrittori	Indicatori	Livelli
<p><b>1. Competenza alfabetica funzionale</b></p> <p>-capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.</p> <p>-abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p>	<p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b></p> <p>-conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte, presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio;</p> <p>-conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua;</p> <p>-abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione;</p> <p>-capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;</p> <p>-uso del pensiero critico e capacità di valutare informazioni e di servirsene;</p> <p>-disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri;</p> <p>-consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>
<p><b>2. Competenza linguistica</b></p> <p>-capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p> <p>-comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p> <p>-mantenimento e ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.</p>	<p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b></p> <p>-conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici.</p> <p>-conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi;</p> <p>-capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali;</p> <p>-saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.</p> <p>-apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale;</p> <p>-rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>

<p><b>3. Competenza matematica</b></p> <p>-capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p><b>competenza in scienze:</b> -capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.</p> <p><b>Competenza in tecnologie e ingegneria:</b> sono applicazioni di tali conoscenze/ metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del Cittadino.</p>	<p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza <u>matematica</u></b></p> <p>-solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base; -comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta; -saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e valutare concatenazioni di argomenti; -essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione; -atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità;</p> <p><b><u>scienze, tecnologie e ingegneria</u></b></p> <p>-conoscenza essenziale dei principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. -comprendere con consapevolezza i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.). -comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati; -capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici.</p> <p>-capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti; -essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti; -atteggiamento di valutazione critica e curiosità, interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>
<p><b>4. Competenza digitale</b></p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la</p>	<p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b></p> <p>-comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi; -comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti; -assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali; -essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali; -capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare,</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>

<p>risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>	<p>programmare e condividere contenuti digitali;          -essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.          -Interagire con tecnologie e contenuti digitali assumendo un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.</p>	
<p><b>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare e imparare</b></p> <p>-consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.          -capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p>	<p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b>          -comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società;          -conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari per lo sviluppo della competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare;          -conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili;          -capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni;          -capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali.          -essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress;          -saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare;          -manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.          -atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita;          -atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi;          -essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita;          -atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>
<p><b>6. Competenza in materia di cittadinanza</b></p> <p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>	<p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b>          -conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura;          - comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;          -conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;          - conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause;          - conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo;          - comprensione delle dimensioni multiculturali e</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>

	<p>socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;</li> <li>- capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale;</li> <li>- capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche;</li> <li>- atteggiamento responsabile e costruttivo, rispetto dei diritti umani, base della democrazia;</li> <li>- partecipazione costruttiva e disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. - sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale;</li> <li>- interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.</li> </ul>	
<p><b>7. Competenza imprenditoriale</b></p> <p>- capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</p> <p>- competenza fondata sulla creatività, il pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>	<p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e comprensione di come tali opportunità si presentano;</li> <li>- conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse;</li> <li>- comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società;</li> <li>- conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze;</li> <li>- capacità imprenditoriali che si fondano sulla creatività, che comprendono immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.</li> <li>- capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività.</li> <li>- capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori.</li> <li>- capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.</li> <li>- spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.</li> <li>- desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Avanzato</li> <li><input type="checkbox"/> Intermedio</li> <li><input type="checkbox"/> Base</li> <li><input type="checkbox"/> Non raggiunto</li> </ul>
<p><b>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b></p> <p>- comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi</p>	<p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali;</li> <li>- comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui;</li> <li>- comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Avanzato</li> <li><input type="checkbox"/> Intermedio</li> <li><input type="checkbox"/> Base</li> <li><input type="checkbox"/> Non raggiunto</li> </ul>

<p>creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p> <p>-capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>	<p>nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo;</li> <li>-capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali.</li> <li>-capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente;</li> <li>- atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale.</li> <li>-atteggiamento positivo e curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.</li> </ul>	
--	---	--

CLASSE: 5<sup>^</sup> I.P. ODONTOTECNICO  
 MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA  
 DOCENTE: MARTINA POLIANI

A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Competenze chiave	Competenze base	Conoscenze	Abilità
Comunicazione nella madrelingua	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli, etc.) spiegati, attraverso analisi testuali anche guidate.</p> <p>Costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi di testi noti.</p>	<p><b>Riflessione sulla lingua:</b></p> <p>Le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura.</p> <p>Le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana.</p> <p>Gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche</p> <p>I principali registri linguistici e linguaggi settoriali</p> <p>Conoscere i lineamenti essenziali della storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti.</p> <p>Nozioni elementari di metrica e stilistica.</p>	<p>Istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere.</p> <p>Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari.</p> <p>Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica.</p>

<p>Costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato, illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla.</p>	<p><b>Ascolto</b> Ascolto riflessivo. Prendere appunti.</p>	<p>Riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione. Applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo. Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti.</p>
<p>Collegare l'italiano con più materie rispetto ai nodi comuni evidenti.</p>	<p><b>Parlato</b> Codificare i messaggi orali. Parlare nelle situazioni programmate come dibattiti e interrogazioni.</p>	<p>Pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e al tempo a disposizione. Utilizzare il registro linguistico formale. Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto. Partecipare in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi.</p>

		<p><b>Scrittura</b> Le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto.</p> <p>Costruire ed elaborare testi in base alle tipologie ministeriali: A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B) Analisi e produzione di un testo argomentativo C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</p>	<p>Realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi, espressivi, ludici, descrittivi, argomentativi, articoli, interviste, ecc...).</p> <p>Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia.</p> <p>Costruire una efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo</p>
Competenze digitali	<p>Utilizzare la rete per reperire informazioni.</p> <p>Confrontare le informazioni reperite in rete con altre fonti documentarie e bibliografiche.</p> <p>Rispettare le regole della navigazione in rete.</p>	<p>Le funzioni di base di un programma di videoscrittura.</p> <p>Realizzare una presentazione in Power Point.</p> <p>Progettare un ipertesto</p>	<p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p> <p>Elaborare prodotti multimediali.</p> <p>Essere in grado di identificare quale mezzo di comunicazione è più utile usare rispetto ad un compito dato.</p>

<p>Imparare ad imparare</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Trasferire le informazioni in altri contesti.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Metodologie e strumenti di ricerca delle informazioni: bibliografie, dizionari, motori di ricerche, testimonianze.</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, scalette e grafici.</p> <p>Strategie di studio.</p> <p>Strategie di memorizzazione.</p> <p>Strategie di organizzazione del tempo, delle risorse e delle priorità.</p>	<p>Ricavare da fonti diverse informazioni utili.</p> <p>Costruire mappe partendo da testi noti.</p> <p>Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti.</p> <p>Applicare strategie di studio e di auto correzione.</p> <p>Mantenere la concentrazione.</p>
<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto: valutare alternative, prendere decisioni.</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi d'esperienza:</p>	<p>Conoscere strategie e fasi di problem solving.</p> <p>Conoscere strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva.</p> <p>Modalità di argomentazione riflessiva.</p>	<p>Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.</p> <p>Discutere e argomentare in</p>

	<p>adottare strategie di problem solving.</p>		<p>gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, ascoltando la motivazione altrui.</p> <p>Organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite).</p> <p>Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare le scelte.</p> <p>Suggerire percorsi di correzione o di miglioramento.</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.</p>
<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Comprendere il significato delle regole per la convivenza, della democrazia e della cittadinanza.</p> <p>Assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli di partecipazione attiva e comunitaria.</p>	<p>Conoscere il significato di "gruppo" e di "cittadino del mondo".</p> <p>Conoscere il significato dei termini "lealtà" e "rispetto".</p> <p>Conoscere gli elementi generali della comunicazione interpersonale.</p>	<p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri.</p> <p>Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive.</p> <p>Agire in contesti formali e informali rispettando le regole</p>

	Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.	Conoscere elementi di geografia utili a comprendere i fenomeni sociali.	della convivenza civile.  Rispettare il punto di vista altrui.
Consapevolezza ed espressione culturale	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	Lo studio dei vari generi letterari e del contesto di riferimento sottolineerà i collegamenti con lo sviluppo delle arti pittoriche, plastiche, architettoniche, ecc. coeve.	Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte.  Iniziare a contestualizzare i prodotti del patrimonio artistico e letterario.

Il livello di partecipazione, di interesse e di impegno manifestato dagli studenti è risultato discontinuo e non omogeneo, ma nel complesso discreto.

Il grado di attenzione generale rilevato durante le lezioni è stato talvolta superficiale, talaltra attivo e proficuo: alcuni studenti hanno mostrato disponibilità al confronto e apertura al dialogo quando sollecitati, e stimolati, dall'approfondimento e dalla riflessione circa tematiche esistenziali, visione del mondo e poetica emerse dallo studio degli autori trattati; altri studenti, al contrario, hanno seguito le attività con scarso coinvolgimento, con poca motivazione e con atteggiamento prevalentemente passivo. Queste differenze si rispecchiano anche nello studio individuale, che risulta accurato e costante per alcuni, discontinuo e approssimativo per altri.

Tuttavia, la classe ha acquisito gli strumenti fondamentali e le chiavi di interpretazione utili ad affrontare la lettura e l'analisi di un testo letterario, sviluppando discrete competenze interpretative.

Le abilità di rielaborazione critica e di restituzione orale risultano diversificate: alcuni studenti faticano a riformulare e a rielaborare alcuni concetti appresi e a sviluppare un pensiero critico personale. La produzione scritta, pur risultando generalmente corretta e adeguata nei contenuti, evidenzia alcune difficoltà nella capacità di argomentazione, nella qualità degli elaborati e nella correttezza formale.

## B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Il percorso didattico è stato svolto in presenza attraverso lezioni frontali dialogate, spesso supportate da materiali multimediali proiettate tramite LIM e, successivamente, condivisi su Google Classroom. Sono state sfruttate tutte le possibili occasioni di confronto al fine di condividere opinioni ed esperienze, esplorare e comprendere meglio le tematiche via via emerse lungo il programma di studio, migliorare la capacità di argomentazione, sviluppare un pensiero critico.

Gli autori trattati sono stati contestualizzati nel periodo storico di appartenenza e analizzati a partire dalla loro vita (in maniera più approfondita quando particolarmente significativa ai fini dell'elaborazione della relativa poetica e produzione letteraria; viceversa, in maniera generica se non particolarmente determinante) e attraverso la loro poetica e visione del mondo. In seguito, si è dato risalto alle opere principali attraverso la lettura (quasi sempre condivisa in classe), l'analisi e il commento di alcuni testi selezionati. Molto spesso gli argomenti sono stati presentati e supportati da immagini di opere d'arte e fotografie al fine di inquadrare meglio il periodo storico preso, ricrearne l'atmosfera e, infine, per stimolare una curiosità e una sensibilità artistica. Qualche volta è stato proposto l'ascolto di poesie recitate da attori.

## C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Libro di testo in adozione: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. Edizione nuovo esame di Stato*, Vol. 2 (*Dal Barocco a Leopardi*), vol. 3.1 (*Dall'età postunitaria al primo Novecento*) e vol. 3.2 (*Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*), editore Paravia.

Le lezioni si sono svolte con l'ausilio di materiali multimediali e supporti tecnologici, proiettati in classe tramite LIM e condivisi su Google Classroom.

Google Calendar per la programmazione di verifiche e interrogazioni.

Registro elettronico Argo per il monitoraggio quotidiano di lezioni e valutazioni.

## D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO

Gli studenti non hanno svolto attività extracurricolari concernenti la disciplina di Lingua e letteratura italiana. Per le altre attività extracurricolari si veda la relazione del coordinatore di classe.

## E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state somministrate quattro prove valide per lo scritto (tema), in presenza, con lo scopo di verificare: la capacità di comprensione della traccia proposta; la capacità e qualità di argomentazione; le competenze linguistiche e la correttezza formale; il grado di elaborazione critica dei contenuti. Sono state proposte le tipologie della Prima prova del nuovo Esame di Stato: tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano); tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo); tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Nella valutazione dei temi ci si è attenuti alla griglia predisposta dal Dipartimento in vista dell'Esame di Stato, prendendo in considerazione in particolare: esaustività e chiarezza nell'esposizione dei contenuti; organicità dell'argomentazione; tenuta strutturale; coesione e coerenza testuale; correttezza e pertinenza linguistica.

Sono state somministrate quattro prove orali nelle quali sono state valutate (e monitorate): la conoscenza e la padronanza dei contenuti e delle conoscenze specifiche; l'abilità di contestualizzazione di autori e opere; la qualità dell'argomentazione (chiarezza formale e proprietà lessicale); la rielaborazione critica e il grado di interpretazione.

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLO SCRITTO

#### TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
<b>Qualità formale</b> (non presenta ripetizioni diffuse, espressioni di difficile interpretazione, cambi di tempi verbali)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
<b>Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)</b>	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		

IND. SPECIFICI A	TIP.			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		
	<i>Generica ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
<b>PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO</b>			<b>/100</b>	<b>/20</b>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

## **TIPOLOGIA B**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
<b>Qualità formale</b> (non presenta ripetizioni diffuse, espressioni di difficile interpretazione, cambi di tempi verbali)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
<b>Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali</b>	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
<b>IND. SPECIFICI TIP.B</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>		

<b>Analisi del testo argomentativo</b> (individuazione <u>Tesi e argomenti</u> a sostegno)	<i>Corretta e articolata</i>	<b>20</b>		
	<i>Corretta</i>	<b>16</b>		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	<b>12</b>		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	<b>8</b>		
	<i>Inadeguata</i>	<b>4</b>		
<b>Stesura e organizzazione del testo argomentativo</b> (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	<b>10</b>		
	<i>Logicamente coeso</i>	<b>8</b>		
	<i>Sufficientemente organico</i>	<b>6</b>		
	<i>A tratti disorganico</i>	<b>4</b>		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	<b>2</b>		
<b>Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	<b>10</b>		
	<i>Adeguati e precisi</i>	<b>8</b>		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	<b>6</b>		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	<b>4</b>		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	<b>2</b>		
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>	<b>/20</b>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## **TIPOLOGIA C**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	
<b>Qualità formale</b> (non presenta ripetizioni diffuse, espressioni di difficile interpretazione, cambi di tempi verbali)	<i>Eccellente</i>	<b>20</b>		
	<i>Adeguata</i>	<b>16</b>		
	<i>Presenti imprecisioni formali</i>	<b>12</b>		
	<i>Numerosi errori formali</i>	<b>8</b>		
	<i>Gravi errori formali</i>	<b>4</b>		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<i>Registro alto</i>	<b>20</b>		
	<i>Registro medio-alto</i>	<b>16</b>		
	<i>Registro colloquiale</i>	<b>12</b>		
	<i>Improprietà lessicali</i>	<b>8</b>		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	<b>4</b>		
<b>Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali</b>	<i>Argomentati e originali</i>	<b>20</b>		
	<i>Argomentati</i>	<b>16</b>		
	<i>Generici ma corretti</i>	<b>12</b>		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	<b>8</b>		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	<b>4</b>		
<b>IND. SPECIFICI TIP. C</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>		
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b>	<i>Pienamente coerente</i>	<b>10</b>		
	<i>Coerente</i>	<b>8</b>		

	<i>Mediamente pertinente</i>	<b>6</b>		
	<i>Lacunoso</i>	<b>4</b>		
	<i>Non pertinente (fuori traccia)</i>	<b>2</b>		
<b>Sviluppo e organizzazione del testo</b> (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	<b>15</b>		
	<i>Logicamente coeso</i>	<b>12</b>		
	<i>Sufficientemente organico</i>	<b>9</b>		
	<i>A tratti disorganico</i>	<b>6</b>		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	<b>3</b>		
<b>Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati</b>	<i>Corretti, ampi e approfonditi</i>	<b>15</b>		
	<i>Adeguati e precisi</i>	<b>12</b>		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	<b>9</b>		
	<i>Incompleti e non sempre corretti</i>	<b>6</b>		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	<b>3</b>		
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>	<b>/20</b>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## F. PROGRAMMA SVOLTO

### GIACOMO LEOPARDI

La vita, formazione e opere: panorama generale. Lineamenti di pensiero e poetica: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico. La poetica del “vago” dell’”indefinito”. La teoria del piacere. Opere: *Canti*: struttura, temi e motivi, lingua e stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: *L’infinito*, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *Il sabato del villaggio*. *Operette morali*: struttura, temi e motivi, lingua e stile. Lettura, analisi e commento *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*.

### ITALIA POST-UNITARIA: LA SCAPIGLIATURA

Linee generali

### IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA E IN ITALIA

Positivismo, Naturalismo, Verismo: caratteri generali e relazione tra i movimenti

### GIOVANNI VERGA

La vita, formazione e opere: panorama generale. Poetica verista e tecnica narrativa: canone dell’impersonalità, eclissi dell’autore, regressione del narratore, effetto di straniamento. Opere: *Vita dei campi*: lettura, analisi e commento *Rosso Malpelo*, *La lupa*. *Novelle rusticane*: lettura, analisi e commento *La roba*. *Racconti milanesi*: lettura, analisi e commento *Tentazione!*. Il “ciclo dei vinti”: vicende compositive, struttura, intreccio, sistema dei personaggi, temi e motivi, lingua e stile. *I Malavoglia*,

vicende e tematiche, lettura “I vinti e la fiumana del progresso”, *Mastro-don Gesualdo*, vicende e tematiche, lettura e commento *La morte di mastro-don Gesualdo*.

## DECADENTISMO E SIMBOLISMO

Origine del termine. Contestualizzazione storico-culturale generale. Approfondimento su Baudelaire in qualità di precursore del Decadentismo. La visione del mondo decadente. La poetica, i temi e i miti della letteratura decadente. Accenni al “maledettismo” francese. Tendenze interne al Decadentismo: Simbolismo e Estetismo.

## GABRIELE D’ANNUNZIO

La vita, la formazione e opere: panorama generale. Le imprese storiche. Lineamenti di pensiero e poetica: estetismo, superomismo, panismo. Opere: *Il piacere*: vicenda e tematiche; lettura e commento *Il conte Andrea Sperelli libro I, cap. II*) e *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (libro III, cap.II). *Laudi, Alcyone*: temi e motivi, lingua e stile; lettura, analisi e commento *La sera fiesolana* e *La pioggia nel pineto*.

## GIOVANNI PASCOLI

Vita e formazione e opere: panorama generale. Visione del mondo e poetica: tematica del “nido”, la poetica del “fanciullino”, lettura e commento *Una poetica decadente* (da *Il fanciullino*). Le soluzioni formali: sintassi paratattica, plurilinguismo, fonosimbolismo, ricorso all’analogia.

Opere: *Myricae*: titolo, struttura, temi e motivi, lingua e stile; lettura, analisi e commento *X agosto, L’assiuolo, Il lampo. Poemetti*: lettura, analisi e commento *Digitale purpurea*.

## PRIMO NOVECENTO

Il Futurismo: tematiche e soluzioni formali. Lettura, analisi e commento del *Manifesto del Futurismo* e *Il manifesto tecnico della letteratura futurista* di Filippo Tommaso Marinetti.

## ITALO SVEVO

Vita, formazione: panorama generale. Il rapporto dell’autore con la letteratura. Lineamenti di pensiero e di poetica: le influenze, il rapporto con la psicoanalisi freudiana. La lingua come esito della rappresentazione della coscienza dei personaggi. Tematiche dell’inefficienza.

Opere: *Una vita*, vicenda e motivi; lettura e commento *Le ali del gabbiano. Senilità*, vicenda e motivi, lettura e commento *Il ritratto dell’inetto. La coscienza di Zeno*, titolo, struttura, vicenda e motivi, tecniche narrative (tempo misto, narratore inattendibile); lettura e commento *Prefazione, Preambolo, Il fumo, La morte del padre*.

## LUIGI PIRANDELLO

Vita, formazione e opere: panorama generale. Lineamenti di pensiero e poetica: il vitalismo, la crisi e la frantumazione dell'io, il tema della "maschera", la "trappola sociale", il relativismo cognitivo.

La poetica dell'umorismo, lettura e commento "*Un'arte che scompone il reale*" da *L'umorismo*.

Opere: *Novelle per un anno*, lettura e commento *Il treno ha fischiato*, *La Signora Frola e il Signor Ponza suo genero*". *Il fu Mattia Pascal*, vicende e tematiche, lettura, analisi e commento *Premessa*, *Cambio treno*, *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*, *Lo strappo nel cielo di carta e la lanterinosofia*, *Non saprei proprio dire ch'io mi sia*. *Uno, nessuno, centomila*, vicende e tematiche; lettura e commento *Incipit*, *Nessun nome*.

## GIUSEPPE UNGARETTI

Vita: panorama generale. Lineamenti di pensiero e poetica: la poesia come illuminazione e come ricerca dell'assoluto, la "religione" della parola, il ricorso all'analogia. Stile e soluzioni formali. Opere: *L'allegria*: evoluzione del titolo, temi e motivi, lingua e stile; lettura, analisi e commento *Il porto sepolto*, *Veglia*, *Mattina*, *Soldati*, *San martino del Carso*.

## ERMETISMO

Origine e significato del termine, caratteristiche generali. Lettura, analisi e commento di "*Ed è subito sera*" di Salvatore Quasimodo.

## EUGENIO MONTALE

Vita e opere: panorama generale. Lineamenti di pensieri e poetica: il "male di vivere" e la "poetica degli oggetti". Opere: *Ossi di seppia*, titolo, temi e motivi, lingua e stile; lettura, analisi e commento di *Merigiare pallido e assorto* e *Spesso il male di vivere ho incontrato*.

Libro di testo adottato: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. Edizione nuovo esame di Stato*, Vol. 2 (*Dal Barocco a Leopardi*), vol. 3.1 (*Dall'età postunitaria al primo Novecento*) e vol. 3.2 (*Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*), editore Paravia.

CLASSE: 5<sup>^</sup> I.P. ODONTOTECNICO

MATERIA: STORIA

DOCENTE: MARTINA POLIANI

A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

<b>Competenze chiave</b>	<b>Competenze base</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Imparare a imparare: metodo di studio e mappe concettuali	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica. Saper leggere la storia italiana del Novecento nella storia mondiale.</p> <p>Saper riconoscere e valorizzare le date simbolo di eventi storici di portata mondiale (Giornata della Memoria).</p>	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio.</p> <p>Saper confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi.</p> <p>Riconoscere le dimensioni globali del Novecento e dell'attuale situazione storica, fissando criticamente gli aspetti specifici del modello di vita prevalente.</p> <p>Saper individuare le diverse visioni del mondo e ideologie nel Novecento.</p> <p>Cogliere la dimensione storica ed epocale della Shoah.</p> <p>Saper individuare i rapporti di causa/effetto.</p>	<p>Conoscere e saper confrontare le principali dittature del Novecento.</p> <p>Saper analizzare le grandi guerre mondiali e i successivi periodi di dopoguerra in Europa e nel mondo.</p> <p>Conoscere la storia politica d'Italia, attraverso la nascita e lo sviluppo dei principali partiti.</p> <p>Attraverso i principali eventi saper comprendere le realtà nazionali ed europee.</p> <p>Leggere e interpretare le diverse tipologie di fonti.</p>
Comunicare: linguaggio verbale, non verbale, scritto	Utilizzare un registro verbale adeguato alla disciplina.	Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina.	Conoscere un lessico tecnico specifico.

		<p>Esporre in modo chiaro gli argomenti utilizzando le diverse forme espositive a disposizione.</p> <p>Sviluppare e saper esprimere una buona coscienza critica.</p>	<p>Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico/culturali</p>
<p>Collaborare e partecipare: lavoro di gruppo, brainstorming, cooperative learning</p>	<p>Organizzare una discussione di gruppo che facciano emergere punti di contatto tra la storia e l'attualità.</p> <p>Collegare e interpretare criticamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Organizzare una discussione di gruppo sui nodi politici e sociali dell'attualità.</p>	<p>Attitudine alla problematizzazione.</p> <p>Capacità di orientarsi nel mondo e di riferirsi a tempi e spazi diversi.</p> <p>Capacità di impostare una ricerca con selezione delle fonti e dei documenti.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Saper selezionare le informazioni da quotidiani e riviste per gestire un dibattito in classe.</p> <p>Creare con lavori di gruppo cronologie sui diversi piani di analisi (economico-sociale; istituzionale, politico; culturale, tecnologico-scientifico).</p>	<p>Conoscere, attraverso l'evoluzione dei processi storici, la formazione della società dall'individuo alle sue forme organizzative più complesse. Conoscere le fondamentali forme di interazione produttiva.</p> <p>Sapersi relazionare con gli altri, interagire in un contesto eterogeneo, condividendo in modo positivo le proprie conoscenze ed opinioni.</p>

Nel complesso la classe ha dimostrato un interesse e un impegno discreti per la materia e risulta in grado di ricostruire gli eventi più rilevanti della storia contemporanea, collocandoli e contestualizzandoli nel tempo e nello spazio e riconoscendo i nessi di causa-effetto. Talvolta, però, il metodo di studio è stato limitato e finalizzato alla memorizzazione passiva dei contenuti: alcuni studenti hanno acquisito una conoscenza

dei fatti storici in modo frammentato e compartimentato, rimanendo privi di una solida visione d'insieme.

## B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Il percorso didattico è stato svolto in presenza attraverso lezioni frontali dialogate, supportate da materiali multimediali e da presentazioni Power Point proiettati tramite LIM e, successivamente, condivisi su Google Classroom. Molto spesso gli argomenti sono stati presentati e supportati da fotografie, video e/o da immagini di opere d'arte al fine di inquadrare meglio il periodo storico, ricrearne l'atmosfera, stimolare una curiosità e sensibilità artistica. Sono state sfruttate tutte le possibili occasioni di confronto al fine di condividere opinioni ed esperienze, esplorare e comprendere meglio i periodi e gli eventi storici affrontati, migliorare la capacità di argomentazione e sviluppare un pensiero critico.

## C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Libro di testo in adozione: *“Impronta storica 3, Il Novecento e il Duemila”*, a cura di Valerio Castronovo, edito da La Nuova Italia.

Le lezioni si sono svolte con l'ausilio di materiali multimediali e supporti tecnologici, proiettati in classe tramite LIM e condivisi su Google Classroom.

Google Calendar per la programmazione di verifiche e interrogazioni.

Registro elettronico Argo per il monitoraggio quotidiano di lezioni e valutazioni.

## D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO

Gli studenti non hanno svolto attività extracurricolari concernenti la disciplina di Storia. Per le altre attività extracurricolari si veda la relazione del coordinatore di classe.

## E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state somministrate quattro prove orali (due per quadrimestre). Le interrogazioni hanno permesso di verificare e valutare: la conoscenza dei fatti storici e delle coordinate spazio-temporali; la capacità di analisi e di contestualizzazione degli eventi; l'individuazione dei rapporti di causa ed effetto; la qualità dell'argomentazione e della capacità espositiva; la capacità di elaborare un pensiero critico, di riflettere in modo autonomo e di mettere in relazione concetti e conoscenze appartenenti a contesti differenti. I criteri di valutazione sono stati conformi a quelli contenuti nel P.O.F. e alla programmazione per competenze presentati all'inizio dell'anno.

## **F. PROGRAMMA SVOLTO**

### **LO SCENARIO MONDIALE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO:**

La Belle époque: contesto socio-economico; verso una società di massa; nuove tendenze nella cultura e nella scienza; la “seconda rivoluzione industriale”.

L'Italia nell'età giolittiana.

### **LA GRANDE GUERRA E IL NUOVO ASSETTO MONDIALE:**

La Prima guerra mondiale: cause, schieramenti, protagonisti, conflitti; tratti caratteristici della guerra (guerra di massa, guerra di trincea e di posizione; nuove armi e mezzi di comunicazione); l'Italia in guerra.

I fragili equilibri del dopoguerra: gli accordi di Versailles e i nuovi equilibri mondiali. Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'URSS.

### **TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE TRA LE DUE GUERRE**

Dagli “anni ruggenti” al crollo di Wall Street e alla grande depressione; Roosevelt e il New Deal.

Il regime fascista di Mussolini.

Le dittature di Hitler e Stalin.

### **UN NUOVO CONFLITTO MONDIALE**

Verso la catastrofe.

La Seconda guerra mondiale: vicende e protagonisti; la caduta del fascismo e la Resistenza in Italia; lo sterminio degli ebrei; la disfatta hitleriana; la vittoria degli Alleati; le bombe atomiche.

L'Italia dopo l'8 settembre 1943

La divisione del mondo in sfere d'influenza; l'economia europea e il Piano Marshall

### **LA GUERRA FREDDA**

Un mondo diviso in due blocchi

MODULO CLIL: The cold war

**CLASSE: 5° I.P. Odontotecnico**  
**MATERIA: Inglese**  
**DOCENTE: VANESSA BERTOCCHI**

**A. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità.**

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Comunicazione nelle lingue straniere.	<p>Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi.</p> <p>Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi di varia natura.</p> <p>Produzione orale e scritta di testi pertinenti e coesi con molteplici finalità.</p> <p>Interazione orale adeguata a ogni situazione comunicativa.</p> <p>Correttezza linguistica.</p>	<p>Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici relativi alla sfera di interessi o all'indirizzo di studi.</p> <p>Conoscere e utilizzare strategie di lettura.</p> <p>Ricerca informazioni all'interno di testi complessi e di interesse personale, sociale o professionale.</p> <p>Descrivere in maniera articolata esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche complesse.</p> <p>Interagire in conversazioni su temi di civiltà o professionali.</p> <p>Esporre opinioni ed esperienze.</p> <p>Riferire su temi di civiltà o tecnici.</p> <p>Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio.</p> <p>Correggere i propri errori.</p>	<p>Lessico specifico relativo all'indirizzo di studi.</p> <p>Corretta pronuncia di un repertorio sempre più ampio di parole e frasi complesse e articolate.</p> <p>Morfologia e sintassi della frase complessa</p> <p>Tecniche per la redazione di testi coesi di varia natura, relativi all'indirizzo di studi o alla cultura e alla civiltà della lingua di studio.</p> <p>Contenuti di testi di diversa tipologia relativi all'indirizzo di studi o alla cultura e alla civiltà della lingua di studio.</p>

Presentazione della classe:

Ho conosciuto la classe lo scorso anno scolastico. Fin dall'inizio, è emersa una diffusa difficoltà di coinvolgimento e motivazione nei confronti dello studio della mia disciplina. Le competenze linguistiche di base si sono rivelate, salvo alcune eccezioni, piuttosto fragili, rendendo complesso l'approccio alla microlingua specifica del settore odontotecnico.

Per questo motivo il programma è stato adattato in termini di complessità, ponendo l'accento sul potenziamento delle abilità comunicative, con particolare attenzione alla produzione scritta e orale in lingua. Una parte della classe, composta da studenti con competenze di base più consolidate, ha tuttavia manifestato un interesse limitato verso gli argomenti proposti, probabilmente per una percezione di mancanza di stimoli adeguati.

Al termine del percorso, una parte degli studenti mostra ancora incertezze nell'espressione orale, in particolare per quanto riguarda l'accuratezza grammaticale e la pronuncia. Si riscontra in generale una certa difficoltà nella rielaborazione autonoma e critica dei contenuti affrontati.

## **B. Impostazione metodologica applicata**

Le attività proposte durante l'anno scolastico hanno avuto come finalità principale il consolidamento delle competenze linguistiche pregresse, l'introduzione e l'approfondimento del linguaggio tecnico settoriale, nonché l'acquisizione di elementi storico-letterari legati al periodo oggetto di studio nel quinto anno. Ulteriore obiettivo è stato lo sviluppo delle competenze nella produzione di tipologie testuali funzionali, come il curriculum vitae e la lettera formale, strumenti con cui gli studenti si confronteranno nel mondo del lavoro.

Il libro di testo ha rappresentato il punto di partenza per lo studio della microlingua. Gli studenti sono stati guidati nell'elaborazione dei contenuti attraverso attività strutturate, quali la produzione di mappe concettuali e risposte a domande guida, con l'obiettivo di favorire la comprensione e l'organizzazione delle informazioni. Durante le verifiche orali, è stata posta particolare attenzione alla correttezza linguistica e alla chiarezza espositiva.

Per quanto riguarda la sezione dedicata alla letteratura, l'approccio è stato di tipo frontale, supportato dall'uso di presentazioni multimediali interattive, volte a stimolare la partecipazione attiva degli studenti. Tali lezioni sono state accompagnate da esercizi di analisi testuale, finalizzati alla comprensione critica dei contenuti.

Infine, il lavoro sulle tipologie testuali ha preso avvio dall'analisi di modelli concreti, per poi concentrarsi sulla struttura e sul linguaggio caratteristico di ciascun testo. Gli studenti sono stati infine invitati a produrre elaborati originali, mettendo in pratica quanto appreso.

### **C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impegnati**

Le lezioni si sono svolte interamente in presenza, all'interno dell'aula scolastica. Agli studenti è stato richiesto di lavorare sul libro di testo, disponibile sia in formato cartaceo che digitale.

Il materiale didattico integrativo predisposto dalla docente è stato messo a disposizione degli studenti tramite la piattaforma Google Classroom, che è stata utilizzata anche per la condivisione e la raccolta degli elaborati prodotti nel corso dell'anno.

I testi adottati durante l'anno scolastico sono stati i seguenti:

- *New Dental Topics. English for Dentistry and Dental Technology*, di Claudia e Valeria Radini, ed. Hoepli
- *1984* di George Orwell, adattamento a cura di Alex Raynham, ed. Black Cat

### **D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio**

Nel corso del presente A. S. non sono state svolte attività extracurricolari strettamente inerenti alla materia.

### **E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate**

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate tre prove scritte, finalizzate alla verifica delle competenze acquisite in merito al linguaggio tecnico settoriale, alle tipologie testuali oggetto di analisi, alla comprensione del testo secondo il modello delle prove INVALSI, e ai contenuti trattati nei moduli di letteratura.

Sono inoltre state effettuate tre prove orali, mirate a valutare la padronanza del lessico tecnico specifico e la comprensione dei temi letterari affrontati, con particolare attenzione alla correttezza espositiva e alla capacità di rielaborazione personale.

Criteri di verifica:

**GRIGLIA VALUTAZIONE QUESTIONARIO A RISPOSTA APERTA**

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Lo studente conosce i contenuti disciplinari  lessico e morfologia  e tecniche per la redazione di testi.		Lo studente comprende le richieste, analizza e descrive coerentemente con efficacia espressiva.		Lo studente si esprime in modo corretto, utilizzando il lessico specifico.  Individua gli elementi caratterizzanti coerentemente alle richieste proponendo collegamenti disciplinari e pluridisciplinari; individua inoltre i corretti processi scientifico- tecnologici inerenti al proprio indirizzo di studi ed elementi caratterizzanti inerenti ad un periodo storico.	
Ampie, esaurienti, precise ed efficaci;  lessico specifico ed appropriato.	9- 10  (14-15)	Il compito è eseguito coerentemente alla richiesta in modo completo, approfondito e personalizzato con presenza di spiccate deduzioni o specificazioni pluridisciplinari.	9 - 10	Collegamenti sempre corretti e pertinenti; esposizione chiara, corretta e sintetica.  L'esposizione risulta chiara, scorrevole con strutture complesse prive di errori.	9 - 10
Adeguate e precise; lessico specifico sostanzialmente adeguato.	8  13-12	IL compito è eseguito in modo soddisfacente ma non completo pur presentando coerenza logica ed aderenza alle richieste.	8	L'esposizione risulta chiara e scorrevole pur in presenza di pochi errori non gravi nelle strutture di base e complesse.	8
Complessivamente adeguate e precise, pur con qualche carenza; lessico specifico corretto con qualche inadeguatezza	7  11	Il compito è eseguito in modo adeguato ma schematico senza sforzo nell'organizzare le idee e le informazioni espresse.	7	L'esposizione risulta abbastanza fluida con occasionali tentativi di rielaborazione e collegamenti; occasionali errori grammaticali nelle strutture complesse. Strutture di base corrette.	7
Essenziali anche se poco approfondite; lessico specifico limitato nelle scelte ma globalmente non scorrette.	6  10	Il compito è eseguito in modo accettabile ed essenziale. Qualche sforzo ad organizzare le idee e le informazioni espresse.	6	L'esposizione risulta comprensibile malgrado diversi errori non si evincono tentativi di collegamenti.	6
Superficiali e frammentarie; lessico specifico impreciso.  S	5  9-8	Il compito non è eseguito in modo proprio ma frammentario. Il testo è disorganizzato e difficile da seguire.	5	Numerosi errori rendono l'esposizione frequentemente incomprensibile, nessuna rielaborazione, trattazione essenziale. I tentativi di collegamento, se presenti, sono imprecisi.	5
Fortemente lacunose, lessico specifico impreciso e trascurato	4  7 -6 -5	Il compito risponde superficialmente alle richieste presentando incongruenze.	4	L'esposizione risulta troppo breve con gravi e numerosi errori grammaticali. Mostra incapacità argomentativa e produce solo un elenco. Nessun collegamento o approfondimento.	4
Assenti;  lessico inadeguato	3 - 1	Il compito non risponde alle richieste.	3 - 1	L'esposizione risulta con diffusi e gravi errori grammaticali in brevi frasi pur con coerenza semantica.	3 - 1

	(4-3-2 Nulla= 1)			Collegamenti e approfondimenti e lessico specifico inesistenti.	
--	---------------------	--	--	---	--

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE:

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Conoscenza dei contenuti		Lo studente comprende i quesiti, descrive ed interagisce su temi storico-letterari, di civiltà o tecnici di indirizzo.		Lo studente sa esporre e rielaborare le proprie conoscenze in modo personale, articolandole con padronanza lessicale, correttezza grammaticale rispettando pronuncia, accento.	
Approfondite, organiche e complete	9- 10	Comprendere facilmente reagendo in modo appropriato e descrive con naturale scorrevolezza e logicamente ordinato.	9 - 10	Esposizione chiara e corretta e personalizzata. Ottimo controllo delle strutture morfo-sintattiche, rigorosa padronanza del lessico. Si comprende in modo chiaro grazie alla pronuncia ed intonazione pur con qualche errore.	9 - 10
Soddisfacenti e consapevoli	7 -8	Comprende e comunica in maniera abbastanza fluida, con qualche esitazione pur se logicamente ordinato.	7 - 8	Esposizione complessivamente corretta e chiara con modesta rielaborazione. Buono il controllo delle strutture morfo-sintattiche, buona padronanza del lessico.  Si comprende senza grandi difficoltà per pronuncia ed accento che pur con qualche errore non inficiano la comunicazione.	7 - 8
Essenziali e sostanzialmente mnemoniche	6	Comprende i quesiti, esita a reagire e comunica una scorrevolezza lenta.	6	Esposizione semplice, sufficiente controllo delle strutture di base e lessico pur con qualche errore. Si comprende senza grandi difficoltà pur se la pronuncia e l'accento risultano influenzati dalla lingua madre.	6
Parziali ed incerte.	5	Comprende con difficoltà e comunica con scorrevolezza lenta e con qualche esitazione. Logicamente a tratti confuso	5	Esposizione incerta con lessico limitato, riesce a costruire idee semplici evidenziando lacune grammaticali. Pronuncia ed accento rendono la comprensione a tratti difficile.	5
Fortemente lacunose.	4	Comprende con gravi difficoltà, comunica con eccessiva lentezza ed esitazione. Difficoltà a scambiare informazioni.	4	Esposizione carente di lessico, difficoltà di costruire frasi semplici. Difficile da comprendere per frequenti errori.	4
Non pertinenti	3 - 2	Coerenza logica assente; nessuna aderenza alle richieste.	3 - 2	Esposizione scarna per lessico inappropriato non riesce a costruire frasi semplici. Non si comprende.	3 - 1
Rifiuto all'interrogazione valutazione = 1					

## **F. Il programma svolto**

### **From the book 'Dental Topics':**

#### TECHNICAL LANGUAGE

##### Unit 7: Widening the Horizon

- Fixed and removable orthodontic appliances (p. 82)
- Invisible orthodontics (p. 84)

##### Unit 8: Discussing a technical solution

- Veneers and dental crowns (p.92)
- Dental implants (p. 95)
- Fixed partial dentures (p.97)
- Removable dentures (p. 99)

##### Unit 9: The Hidden side of materials

- Plaster (p. 112)
- Dental waxes (p. 113)
- Investment materials (p. 114)
- Impression materials (p. 115)

##### Unit 12: Imitating nature

- Removable partial denture (p. 160)
- Fixed prostheses (p. 163)
- Gold-porcelain prostheses (p. 165)

### **Literature and culture**

- Frankenstein – Mary Shelley
  - The Romantic Literature
  - Gothic Literature
  - The Gothic Novel
  - Romanticism: Italy vs the UK
  - Mary Shelley: biography
  - Frankenstein: plot, narrative structure, main characters, themes.
  - Extract: “*The Creation of the Monster*”
- 1984 – George Orwell

- Historical context
- George Orwell – Life and works, Orwell as an artist, social themes.
- 1984: plot, context, setting, utopia vs dystopia, main characters, themes.
- Extract: “*The Big Brother Is Watching You*”
- CLIL: The Cold War
- Healthcare system: Italy vs The U.S.

STUDENTS HAVE ALSO STUDIED AND LEARNT HOW TO WRITE A FORMAL EMAIL AND A CV IN ENGLISH, FOLLOWING ALL THE NECESSARY PROMPTS AND INSTRUCTIONS.

CLASSE: 5 ODO

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: ZIBETTI GIULIANA ANGELA

**A) Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.**

competenze chiave	competenze base	abilità	conoscenze
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</li><li>- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</li><li>- Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni.</li><li>- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Integrali definiti e indefiniti.</li><li>-Il procedimento di Riemann per la definizione di integrale definito.</li></ul>
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli	<ul style="list-style-type: none"><li>- Calcolare la probabilità congiunta, totale e condizionata di eventi.</li><li>- Applicare il teorema di Bayes.</li><li>- Saper identificare e calcolare gli indici di un test diagnostico.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Calcolo delle probabilità: probabilità totale e congiunta. Probabilità condizionata.</li><li>- Il teorema di Bayes.</li><li>- I test diagnostici e gli indici per valutarne la bontà</li><li>- Le varie concezioni di probabilità.</li></ul>

Gli studenti hanno mostrato livelli diversi di partecipazione e impegno durante l'attività in classe e di interesse nei confronti della disciplina. Ciò ha avuto come conseguenza il fatto che alcuni studenti abbiano conseguito una padronanza completa e consapevole degli argomenti, che consente loro una corretta applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite, mentre altri hanno raggiunto una conoscenza base dei vari argomenti trattati nel corso. Per alcuni studenti la conoscenza resta molto lacunosa. La classe presenta quattro studenti con bisogni educativi speciali. La programmazione è stata calibrata su obiettivi coerenti con i piani didattici predisposti.

### **B) Impostazione metodologica applicata.**

Gli obiettivi specifici della disciplina sono stati conseguiti tramite lezioni in presenza. La didattica si è avvalsa di lezioni frontali, spesso supportata da materiali multimediali, seguite sempre dallo svolgimento completo di esercizi, a titolo esplicativo, alla lavagna, effettuati, oltre che dall'insegnante, dagli studenti stessi con la supervisione dell'insegnante. Sono stati assegnati compiti da svolgere a casa, prediligendo la continuità e l'obiettivo di comprensione degli argomenti affrontati a lezione: pochi esercizi ma svolti giorno per giorno. Degli esercizi sono poi state presentate e discusse le soluzioni. Ulteriore metodologia utilizzata è stata quella del ragionamento induttivo, quando possibile. Partendo dal problema, gli studenti, sono stati sollecitati a formulare ipotesi di risoluzione utilizzando le conoscenze acquisite. Ogni unità didattica è stata organizzata secondo il seguente schema: illustrazione dei programmi e degli obiettivi dell'unità; cenni storici dello sviluppo dell'argomento trattato, presentazione di situazioni problematiche; discussione delle proposte risolutive avanzate dagli studenti; presentazione della soluzione più efficace; esercitazioni e lavoro individuale; rielaborazione ed organizzazione del lavoro svolto in classe; esecuzione di esercitazioni scritte in classe e a casa con costante correzione da parte del docente, solitamente durante la lezione successiva a quella in cui era stato assegnato il compito. Quando possibile è stato fatto riferimento a problemi tratti dalla quotidianità, ad esempio sono stati analizzati, da un punto di vista del calcolo della probabilità, i test diagnostici e il rischio nel gioco d'azzardo.

### **C) Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.**

Le attività svolte in classe sono state spesso effettuate mediante supporti tecnologici, ad esempio proiettando materiali digitali presenti sul libro di testo o tratti da altre fonti. Per tener traccia dell'attività svolta è stato utilizzato, in modo molto dettagliato, il registro elettronico.

Il libro di testo utilizzato è:

“Colori della Matematica edizione BIANCA” - Volume B di L. Sasso e I. Fragni, Petrini Editore.

Agli studenti è stato inoltre fornito ulteriore materiale didattico per approfondire e integrare alcuni argomenti trattati, caricato in Google Classroom.

#### **D) Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.**

Non sono state svolte attività extracurricolari.

#### **E) I criteri e gli strumenti di verifica e tipologia delle prove utilizzate.**

I criteri di verifica adottati hanno previsto valutazioni sia di carattere formativo, atte a monitorare in itinere il processo di insegnamento/apprendimento, sia di tipo sommativo, utili a valutare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite.

Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo d'insegnamento e apprendimento della materia.

La verifica è stata effettuata tramite interrogazioni orali e prove scritte, costituite da esercizi e/o domande aperte oppure chiuse, ai quali sono stati attribuiti punteggi diversi a seconda della difficoltà. Si è valutata la padronanza dei contenuti, l'esattezza del procedimento risolutivo, la capacità di ragionamento e di correlare gli argomenti, l'utilizzo del linguaggio specifico, la capacità di analisi e sintesi dei concetti studiati.

Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei ritmi d'apprendimento, della partecipazione e dell'attenzione in classe, dell'impegno nello studio individuale, del raggiungimento degli obiettivi trasversali e disciplinari.

#### **F) Il programma svolto.**

##### **RIPASSO**

Il concetto di derivata prima di una funzione e la sua interpretazione geometrica.

Calcolo di derivate di funzioni elementari.

Calcolo di derivate di funzioni composte.

##### **L'INTEGRALE INDEFINITO**

Primitiva di una funzione.

Definizione di integrale indefinito.

Le proprietà dell'integrale indefinito.

Gli integrali indefiniti immediati.

L'integrale delle funzioni composte.

Integrazione per parti.

##### **L'INTEGRALE DEFINITO**

Il procedimento di Riemann per la definizione di integrale definito.

Proprietà dell'integrale definito.

Il calcolo dell'integrale definito.

Il calcolo dell'area sottesa dal grafico di una curva.

Il valore medio di una funzione.  
Il volume di un solido di rotazione.

## LA PROBABILITA'

Definizione di esperimento casuale, evento e spazio degli eventi.

Probabilità totale ed eventi incompatibili.

Probabilità congiunta ed eventi indipendenti.

Probabilità condizionata.

Il teorema di Bayes.

Test diagnostici: prevalenza, specificità, sensibilità. Gli indici VPT+ e VPT-.

Le diverse concezioni di probabilità.

**CLASSE: 5° ODO**

**MATERIA: Scienza dei materiali dentali e laboratorio**

**DOCENTE: Trovesi Luisa / Villa Eleonora**

**A. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze chiave, competenze base e capacità:**

**ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO**

<b>Competenze chiave</b>	<b>Competenze base</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Competenze matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico Utilizzare in modo corretto le abilità e le conoscenze per una comunicazione efficace. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di	Classificare i polimeri e le resine in funzione delle proprietà, composizione e utilizzo. Correlare i vari tipi di resine e compositi alle tecnologie di lavorazione. Classificare i materiali ceramici tradizionali e le ceramiche dentali. Individuare la ceramica dentale più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale. Progettare un manufatto protesico. Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione. Comprendere e avvalersi delle	Le basi della chimica organica (gruppi funzionali e alcani, alcheni, alchini e benzene) Lavorazione delle materie plastiche. Meccanismi di polimerizzazione. Materiali da rivestimento estetico: resine, compositi, ceramica e zirconia in campo dentale. Classificazione, caratteristiche, tecnologie di fabbricazione dei materiali ceramici. Classificazione, caratteristiche, componenti e struttura delle porcellane dentali. Titanio: proprietà, utilizzi, leghe di titanio. Acciaio inox: proprietà e utilizzi. Metodiche di

	<p>gruppo relative a situazioni professionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interagire con lo specialista odontoiatra.</li> <li>- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.</li> </ul>	<p>schede tecniche dei materiali.</p> <p>Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione delle protesi.</p>	<p>lavorazione in laboratorio delle ceramiche e delle resine.</p> <p>Le protesi dentali.</p> <p>Modalità di lettura autonoma della documentazione tecnica.</p> <p>Lessico tecnico-professionale.</p>
Competenza digitale	Saper utilizzare gli strumenti multimediali finalizzati agli approfondimenti - relazioni sugli argomenti trattati.	Condividere e scambiare documenti attraverso piattaforme multimediali.	Conoscere i motori di ricerca per approfondire ed ampliare gli argomenti.
Imparare ad imparare	Essere consapevoli che lo studio si può apprendere. Riconoscere il proprio stile di apprendimento e dei propri eventuali errori comportamentali e cognitivi.	Essere consapevoli delle proprie competenze, conoscenze, abilità e qualifiche richieste. Conoscere e comprendere le proprie strategie di apprendimento, i punti di forza e debolezza delle proprie abilità	Praticare un ascolto consapevole. Usare testi cartacei e digitali. Riconoscere i concetti chiave nei testi cartacei e digitali. Prendere appunti ed integrarli con i libri di testo. Costruire mappe concettuali.
Competenze sociali e civiche	Utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi, esporre e analizzare situazioni	Lavorare in gruppo attivamente, rispettare le consegne e i ruoli assegnati.	Conoscere le regole di un corretto comportamento: - rispettare sé e gli

	<p>complesse. Partecipare ordinatamente alle discussioni accettando eventuali critiche. Sentirsi parte integrante del gruppo classe /scuola.</p>	<p>Aiutare i compagni in difficoltà e farsi aiutare. Individuare strategie finalizzate all'ottimale realizzazione del progetto.</p>	<p>altri - rispettare gli spazi e l'ambiente condivisi - rispettare i materiali e gli strumenti utilizzati Conoscere le potenzialità del lavoro di gruppo</p>
--	--	---	---

## **B. Impostazione metodologica applicata**

Sono state svolte lezioni frontali con l'ausilio di materiale multimediale. Durante la spiegazione sono state poste domande frequenti per verificare l'acquisizione degli argomenti anche degli anni precedenti, attivando in questo modo una modalità di ripasso continuo della materia.

A conclusione di ciascun argomento, alla lavagna, sono stati realizzati schemi riepilogativi per riassumere e focalizzare i concetti chiave necessari alla comprensione e allo studio, prima delle verifiche ed interrogazioni.

## **C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici e i testi impiegati**

Le lezioni si sono svolte in aula con il supporto di LIM, proiettando a necessità video o immagini per completare e chiarire la spiegazione.

Il testo scolastico utilizzato è intitolato "Scienze dei materiali dentali e Laboratorio" di Franco Lucisano editore (Distribuzione esclusiva Zanichelli 2013), autori Silvia Recchia, Andrea De Benedetto.

Il libro in dotazione è stato integrato con appunti, schemi, power point e materiale informativo tratto da riviste odontotecniche e libri di testo di odontotecnica.

Le presentazioni realizzate dal docente sono state condivise con gli alunni in classroom.

## **D. Eventuali attività extracurricolari, stage e tirocini**

I ragazzi hanno frequentato i laboratori esterni con i PCTO (organizzati dalla scuola). La classe ha preparato un power point e un volantino rivolto agli studenti frequentanti il CPIA di Bergamo sulla prevenzione delle malattie a carico dell'apparato dentale e

sulla pulizia ed igiene. Il volantino è stato tradotto in più lingue in modo da agevolare la comprensione agli studenti non italiani.

## **E. Criteri e strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate**

I criteri di verifica seguiti sono in accordo con quanto previsto dal PTOF.

Le prove hanno l'obiettivo di controllare la conoscenza e l'assimilazione di argomenti trattati, sono state sia orali che scritte. Quest'ultime prevedevano domande aperte e risoluzione di casi clinici particolari.

La sufficienza corrisponde al 60% del punteggio totale (diviso esattamente a metà tra voto di scienze dei materiali dentali e laboratorio).

## **F. Programma svolto**

Primo quadrimestre:

Ripasso:

Proprietà dei materiali

Proprietà dello stato solido

Materiali e tecniche da impronta

Gessi

Materiali per la modellazione (cere)

Polimeri (definizione, classificazione)

Messa in cilindro

Materiali da rivestimento refrattario

Leghe e metalli

Fusione e solidificazione di una lega

Trattamenti termici delle leghe

Corrosione chimica, biologica ed elettrochimica e possibili soluzioni

Materiali ceramici: definizione, caratteristiche, composizione, classificazione e processo di sinterizzazione.

Ceramiche dentali: caratteristiche, composizione, classificazione (ceramiche feldspatiche, alluminose, vetroceramiche, ceramiche policristalline).

Tecniche di lavorazione delle ceramiche dentali e relativi utilizzi in campo dentale.

Caratteristiche che deve avere una lega per potersi legare con una ceramica.

Zirconia: caratteristiche, forme allotropiche, tenacizzazione per trasformazione di fase, modalità di lavorazione e utilizzi.

Titanio: caratteristiche, proprietà, forme allotropiche, classificazione in titanio legato e non legato, modalità di lavorazione (CAD-CAM) e impieghi in campo dentale.

Acciai: definizione, classificazione (acciai semplici e acciai speciali), caratteristiche, forme allotropiche del ferro, trattamenti termici degli acciai, acciai inossidabili e loro

impiego in campo dentale.

Passaggi per la realizzazione di una protesi fissa (dallo sviluppo dell'impronta alla realizzazione in cera fino alla prova dei metalli e ricopertura con materiali estetici).

Passaggi per la realizzazione di una PTM (dallo sviluppo dell'impronta alla realizzazione in cera fino alla trasformazione in resina).

Passaggi laboratoriali per la ricopertura con resina come materiale estetico Veneer.

Passaggi laboratoriali per la costruzione di una lega-composito.

Passaggi laboratoriali per la costruzione di una metallo ceramica.

Strutturazione e strumentazione del banco di lavoro per la stratificazione di una ceramica.

Passaggi laboratoriali per la realizzazione di una protesi senza sottostruttura in lega:

-ceramica pressofusa

-stratificazione su un moncone refrattario con o senza foglio in platino/oro

-odontotecnica digitale (confronto con il metodo tradizionale)

Secondo quadrimestre:

Polimeri: definizione, polimeri di addizione e di condensazione, classificazione (plastomeri ed elastomeri).

Chimica organica: idrocarburi, classificazione (alifatici e aromatici) e nomenclatura (alcani, alcheni e alchini); descrizione dei gruppi funzionali associati alla struttura delle molecole (alogenuri, alcoli, eteri, ammine, tioli, solfuri, aldeidi, chetoni, esteri, acidi carbossilici) e nomenclatura.

Resine in campo dentale: caratteristiche e classificazione in base alla composizione chimica (resine acriliche a base di PMMA, resine acriliche modificate, resine composite, resine vinil-acriliche, resine polistireniche, resine policarbonatiche, resine acetaliche); per ogni tipo di resina descrizione della composizione, caratteristiche, modalità di lavorazione, utilizzi, pregi e difetti.

Passaggi laboratoriali, materiali e strumenti per la realizzazione di una PPM.

La messa in muffola tradizionale e innovativa.

Passaggi per la realizzazione di una protesi Overdenture (dalla realizzazione in cera fino alla trasformazione in resina).

Passaggi per la realizzazione di una protesi Toronto (dalla realizzazione in cera fino alla trasformazione in resina).

Passaggi e materiali per le riparazioni di protesi mobili semplici e complesse.

Passaggi e materiali per le ribasature di protesi mobili.

Risoluzione di casi clinici protesici, sia di protesi fissa sia di protesi mobile.

Classe: 5 ODO  
 Materia: Esercitazioni di Laboratorio Odontotecnico  
 Docenti: Villa Eleonora odontotecnica tradizionale  
 Marcello Scarioni odontotecnica digitale

Nella seguente relazione sono indicati:

- A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.
- B. Impostazione metodologica applicata.
- C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.
- D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.
- E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.
- F. Programma svolto.

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

<b>competenze chiave</b>	<b>competenze base</b>	<b>abilità</b>	<b>conoscenze</b>
Competenze matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.	Realizzare protesi in metallo-ceramica. Scegliere gli strumenti e i materiali appropriati in ogni fase lavorativa.  Leggere le caratteristiche anatomiche dei modelli in gesso. Utilizzo articolatore.	Strumenti ed attrezzature del laboratorio. Norme di sicurezza e di igiene in laboratorio. Proprietà chimico fisiche del gesso e materiali da impronta. Cere di registrazione per arcate dentarie e modellazione. Terminologia del settore.
Competenza digitale	Capire i concetti base dell'ambiente digitale, trasmettere le nozioni necessarie per poter capire la	Muoversi in un ambiente digitale 3d; coordinate nei vari CAD dentali; creazione modulo d'ordine e analisi step by step	Concetti base e avanzati dei diversi sistemi e delle varie progettazioni.

	terminologia digitale.	software cad Exocad progettazione lavori.	
Imparare ad imparare	Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, per la realizzazione di un manufatto protesico	Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a realizzare tipi di protesi proposte	Acquisire ed interpretare l'informazione
Competenze sociali e civiche	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Adottare comportamenti idonei a tutela dell'igiene e della sicurezza in laboratorio.	Norme di sicurezza ed igiene in laboratorio.

La classe composta da 12 alunni, tre femmine e 9 maschi, sa realizzare, attraverso le conoscenze acquisite, la lavorazione dei gessi dentali di varia classe di appartenenza, sa sviluppare impronte sia dentule, edentule e parzialmente dentule, inoltre sa posizionare i modelli, attraverso il piano, in articolatore a valori medi.

Per la protesi fissa:

- sa posizionare in articolatore a valori medi modelli superiori e inferiori con elementi monconizzati, rispettando la classe di appartenenza secondo Angle
- sa lavorare la cera da modellazione e ricreare la morfologia dentale e rispettando l'anatomia dei singoli elementi dentali in occlusione. Realizzando in cera monocromatica, di vario tipo, corone, faccette, ponti piccoli e ponti estesi.
- conosce le tecniche di lavorazione della resina acrilica autopolimerizzabile e sa realizzare protesi provvisoria.

Per la protesi mobile:

- sa realizzare un portaimpronte individuale in resina acrilica fotopolimerizzante, rifinirlo con apposite frese e lucidarlo.
- sa costruire valli di registrazione occlusale, sia su bocche totalmente edentule che parzialmente dentule.
- sa posizionare in articolatori a valori medi modelli edentuli e/o parzialmente edentuli.

- sa realizzare un montaggio totale in normocclusione con tecnica dente due denti, modellare e rifinire e caratterizzare la flangia gengivale

## B. Impostazione metodologica applicata

La metodologia applicata durante tutto il corso dell'anno scolastico ha intersecato la tradizionale lezione frontale, con dimostrazioni pratiche delle fasi lavorative, utilizzando testi scolastici, testi tecnici specifici del settore e materiale visivo, quali immagini o schede tecniche.

Gli alunni, mediante il continuo e costante allenamento pratico/manuale hanno potuto mettere in pratica le varie fasi/ tecniche di costruzione dei manufatti, riuscendo così a realizzare prodotti protesici adeguati ai casi proposti.

## C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Il laboratorio scolastico analogico, grazie alla buona qualità dei materiali e delle attrezzature presenti, ha permesso ai ragazzi di vivere un ambiente di lavoro molto simile ad un laboratorio esterno.

Le lezioni tradizionali sono state integrate con lezioni in laboratorio digitale, ciò ha permesso di integrare ed analizzare le differenze tra la costruzione di manufatti in modo tradizionale e digitale.

Gli alunni inoltre hanno potuto inoltre partecipare ad incontri con esperti del settore per poter accrescere la loro conoscenza personale.

Testo utilizzato: Manuale di laboratorio odontotecnico. Dispositivi protesici dentali. Editore Franco Lucisano. Autore Franco Lucisano, Andrea De Benedetto, Alfredo Buttieri Galli Luigi.

## D. Eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio

Gli studenti hanno avuto la possibilità di approcciarsi al mondo del lavoro tramite il percorso delle competenze trasversali (PCTO).

Il percorso per alcuni studenti non si è limitato al periodo di fermo scolastico ma è proseguito in modo costante per tutto l'anno scolastico.

L'attività è stata svolta presso laboratori odontotecnici e studi odontoiatri esterni.

## E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Le verifiche hanno avuto come obiettivi la possibilità di controllare il livello di assimilazione degli argomenti trattati, le competenze e le abilità esecutive, l'interesse e la partecipazione.

Valutando, per la protesi fissa la corrispondenza della morfologia dentale, il rispetto dei rapporti occlusali, la presenza dei contatti prossimali e la presentazione del lavoro (pulizia modello e manufatto); per la protesi mobile la posizione e la misura dei valli, il loro rapporto in articolatore, i rapporti occlusali, la rifinitura della flangia gengivale e la pulizia del manufatto.

Tutte le verifiche sono state di tipo pratico, con tempi predefiniti, valutate anche mediante un'autovalutazione da parte degli studenti dei loro manufatti protesici in modo da creare anche tramite gli alunni un'analisi critica.

## **F. Programma svolto:**

### ODONTOTECNICA TRADIZIONALE

#### **- PROTESI FISSA**

Colatura modelli

Posizionamento in articolatore a valori medi

Modellazione elementi anteriori e posteriori, superiori e inferiori.

Provvisorio in resina acrilica autopolimerizzante

Rifinitura e lucidatura

Realizzazione di modelli con preparazione overlay, totale copertura della superficie degli elementi.

Messa in articolatore a valori medi.

Risoluzione del caso con modellazione di overlay, su elementi superiori posteriori e inferiori posteriori, con cera da modellazione monocromatica.

Colatura di modelli con monconi sfilabili

Preparazione dei monconi tramite bisellatura

Messa in articolatore a valori medi

Realizzazione di cappette con cera da immersione

Realizzazione di elementi singoli e ponte a tre elementi con cera da modellazione monocromatica.

#### **-PROTESI TOTALE-**

Colatura modelli edentuli superiori e inferiori

Cucchiai individuali in resina acrilica autopolimerizzante

Costruzione basette in cera e/o resina fotopolimerizzabile

Costruzione di valli occlusali con misure standard

Messa in articolatore a valori medi (prima classe di Ackermann)

Posizionamento/soluzione caso protesico protesi totale superiore e inferiore con edentulia totale in prima classe con montaggio bilanciato bilaterale

Soluzione di un caso di protesi totale di prima classe

Modellazione e rifinitura delle cere gengivali

## -ODONTOTECNICA DIGITALE

Scansione e progettazione

Introduzione al CAD

Progettazione di corone singole

Progettazione arcate superiore e inferiore con sistemi dedicati CAD, realizzazione di file STL

Modulo bite

Progettazione provvisori

Model creator modelli stampa 3D

Progettazione ponti

Modulo impianti

Progettazione ponti complessi

Modulo barre

Significato e possibilità offerte da un software CAD

Dental DB:

Panoramica e tipologie di lavoro

Pannello e impostazioni info

Configurazione dei materiali

Impostare correttamente un progetto protesico

Opzioni e parametri legati al cliente

CASO ANATOMICO:

corona anatomica inferiore

CASO RIDOTTO:

Ponte ridotto superiore da 24 a 26

CASO COMBINATO:

corona anatomica inferiore su elemento 36 e ponte anatomico da elemento 24 a 26

DIFFERENZE TRA PROCEDURA GUIDATA ED EXPERT MODE

Waxup e Situ:

Differenze sostanziali tra due tipologie di lavoro

Impostare un progetto, intermedi e connettori

CASO WAXUP:

ponte anatomico da elemento 24 a 26

Impostare un progetto gingiva virtuale

FUNZIONI EXPERT MODE:

- Cambiare masticazione
- Sostituire moncone
- Importare Waxup in progetto esistente
- Modificare i parametri a lavoro finalizzato

IMPLANT ENTRY LEVEL

Significato e utilizzo degli Scan Body e librerie

Attivazione modulo impianti

DENTAL DB:

Panoramica e tipologie di lavoro  
Pannello e informazioni info  
Configurazione dei materiali  
Impostazione corretta di un progetto implantare  
Opzioni e parametri legati al cliente  
CASO ABUTMENT:  
Abutment individuali su elementi  
CASO DIRETTO RIDOTTO:  
Avvitato diretto ridotto su un elemento  
CASO CORREZIONE IMPLANTARE:  
ponte avvitato diretto con impianti decentrati  
BARRE  
Opportunità nella creazione di barre digitali  
Attivazione del modulo barre  
DENTAL DB:  
Panoramica e tipologie di lavoro  
Pannello impostazione e info  
Configurazione dei materiali  
Impostazione corretta del progetto barra  
Opzioni e parametri legati al cliente.  
CASO ACKERMANN:  
Barra inferiore su pilastri  
CASO TORONTO E BARRA LAMELLARE  
Barra inferiore su pilastri  
CASO PRIMARIA CON ATTACCHI DI RITENZIONE:  
barra superiore su pilastri 13, 15, 23 e 25.  
PROGETTAZIONE INLAY ONLAY OVERLAY  
PROGETTAZIONE PONTE MARYLAND 2 ALETTE 1 INTERMEDIO

CLASSE: 5 ODO

**MATERIA: DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO - SANITARIA**

DOCENTE: STEFANIA PELLICANO

**A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE CHIAVE, COMPETENZE BASE, CONOSCENZE E ABILITÀ**

Competenze chiave	Competenze base	Conoscenze	Abilità
1. Comunicazione nella madrelingua: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici).	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso confronto tra epoche, ed in una dimensione sincronica e considerando parallelamente diverse aree geografiche e culturali.	Conoscere il linguaggio giuridico-economico. Conoscere le diverse tipologie di messaggi (tecnico, scientifico e letterario). Conoscere i diversi linguaggi utilizzati nel contesto sociale.	Saper utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico appropriato. Saper utilizzare i vari strumenti di comunicazione (informatici, cartacei, verbali e simbolici)
2. Imparare ad imparare: saper organizzare l'attività di apprendimento scegliendo ed utilizzando diverse fonti di informazione.	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso confronto tra epoche, ed in una dimensione sincronica e considerando parallelamente diverse aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla	Le fonti del diritto commerciale. L'attività d'impresa e i criteri di classificazione. Legge quadro sull'artigiano. Il contratto di società e classificazione delle società. Il rapporto obbligatorio. La disciplina del contratto: elementi, effetti ed invalidità. I principi del	Individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti economici. Individuare le principali situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento giuridico e gli strumenti forniti al fine della loro realizzazione. Individuare le caratteristiche del sistema economico con particolare riferimento all'operato-impresa.

	<p>Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>sistema sanitario e assistenziale. La disciplina della sicurezza aziendale. Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.</p>	<p>Saper operare collegamenti adeguati.</p>
<p>3. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Comprendere le differenti opportunità fornite dall'ordinamento in relazione alla libera iniziativa economica. Comprendere la struttura del sistema di protezione sociale articolato in sanità, previdenza ed assistenza, in collegamento anche con la tutela del lavoratore e la sicurezza aziendale.</p>	<p>L'attività d'impresa e i criteri di classificazione. Legge quadro sull'artigiano. Il contratto di società e classificazione delle società. Il rapporto obbligatorio. La disciplina del contratto: elementi, effetti ed invalidità. Art. 32 e 38 Cost. La tutela della privacy. L'igiene pubblica. La disciplina della sicurezza aziendale. Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.</p>	<p>Individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati. Individuare cause ed effetti dei vari problemi individuali e collettivi nel contesto economico e lavorativo. Conoscere le vicende storiche ed economiche al fine di comprendere i cambiamenti della società. Sapersi orientare nel ventaglio delle possibili soluzioni ai problemi, perseguendo un fine moralmente e giuridicamente corretto.</p>
<p>4. Competenze sociali e civiche: agire in modo autonomo e</p>	<p>Conoscere il fondamento del diritto alla salute.</p>	<p>La legislazione socio-sanitaria.</p>	<p>Individuare le modalità di intervento del Servizio Sanitario</p>

<p>responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.</p>	<p>Conoscere la disciplina generale dell'assistenza sociale. Conoscere l'importanza della tutela dei diritti e delle libertà fondamentali dell'uomo. Comprendere il limite dei diritti di ciascuno rispetto all'interesse collettivo.</p>	<p>La normativa ambientale e igienica. La sicurezza sul lavoro. La normativa sul trattamento dei dati personali.</p>	<p>Nazionale a tutela del diritto alla salute. Conoscere l'assetto organizzativo delle ASL. Conoscere i rapporti tra Stato ed altri soggetti pubblici e privati nel sistema integrato di interventi e servizi sociali. Comprendere l'importanza dell'igiene nei diversi ambienti e situazioni della vita. Comprendere il significato e la portata del concetto di riservatezza nell'epoca contemporanea.</p>
--	---	--	--

La classe 5<sup>^</sup>I.P. Odontotecnico è composta da ° 9 studenti e n° 3 studentesse, di cui 6 con BES. Sono stata docente della classe durante il primo biennio insegnando diritto ed economia politica; successivamente, come da Linee Guida degli Istituti Professionali, ho ripreso la classe quest'anno quale docente di diritto commerciale e legislazione socio-sanitaria. Dopo un primo periodo in cui spesso mi è capitato di intervenire per richiamare l'attenzione degli studenti, successivamente la classe ha avuto un atteggiamento nel complesso positivo durante le lezioni, partecipando in maniera poco attiva, limitandosi da un'attenzione non interattiva. Il comportamento è stato rispettoso verso la docente.

La classe, alla fine dell'anno scolastico, ha raggiunto complessivamente un grado di preparazione più che sufficiente.

#### B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA:

L'insegnamento si è basato su lezioni frontali partecipate: dalla proiezione di una mappa concettuale sintetica degli argomenti o con presentazioni in formato digitale, si proseguiva con la spiegazione e l'approfondimento degli argomenti; contemporaneamente era sempre richiesta e sollecitata la partecipazione attiva da parte degli studenti.

Il percorso disciplinare ha previsto lo svolgimento degli argomenti programmati con un'attenzione verso le questioni di attualità, collegate alla disciplina e al percorso di educazione civica. Durante le lezioni la docente ha utilizzato il libro di testo ma anche un supporto digitale realizzato attraverso presentazione power point; il materiale digitale, dopo la spiegazione, è stato depositato nel corso classroom per lo studio individuale. Per l'attività di studio la classe ha usato il libro di testo e il materiale presente in classroom, talvolta ha condotto ricerche per approfondire i temi proposti, quindi, ha anche realizzato in autonomia alcune presentazioni di rielaborazione personale dei contenuti studiati. Per il grado di approfondimento dei singoli contenuti si rimanda alla lettera F "il programma svolto".

### C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Le lezioni sono state svolte in aula con l'utilizzo del computer della docente e il proiettore presente in aula, utile per trasmettere i contenuti digitali alla lavagna.

**LIBRO DI TESTO:** Simone per la scuola, "Diritto e legislazione socio-sanitaria" per il quinto anno degli istituti professionali, indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico e odontotecnico" – Nuove linee guide - Simone per la scuola

### D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO.

Per le eventuali attività extracurricolari si veda la relazione del coordinatore.

### E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

La valutazione degli studenti è stata effettuata principalmente mediante interrogazioni orali che si sono svolte in presenza.

#### CRITERI DI VERIFICA:

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITA'	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Ampie ed esaurienti	9-10	Completa e sicura	9-10	Sempre corrette e pertinenti	Eccellente/ottimo
Adeguate e precise	8	Completa	8	Corrette	buono
Complessivamente adeguata, pur con qualche carenza	7	Completa, pur con qualche imprecisione	7	Generalmente corrette	discreto

Limitata, essenziale ma	6	Superficiale e schematica	6	Schematiche ed essenziali	sufficiente
Superficiale incompleta ed	5	Incompleta	5	Imprecise	mediocre
Non adeguata e imprecise	4	Scarse	4	Inadeguate	insufficiente
Assenti	2-3	Assenti	2-3	Assenti	Gravemente insufficiente

## F. IL PROGRAMMA SVOLTO

### CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

#### 1 UDA: IL DIRITTO COMMERCIALE

##### Lezione 1:

- Nozione di diritto commerciale (pag 12)
- L'oggetto del diritto commerciale (pag 14)

##### Lezione 2: l'imprenditore (da pag 20 a pag 28)

- L'imprenditore art. 2082 cc
- I caratteri dell'attività imprenditoriale
- Classificazione dell'imprenditore
- L'imprenditore agricolo art. 2135 cc
- L'imprenditore commerciale art. 2195 cc

#### 2 UDA Lezione 1: l'impresa artigiana (da pag 46 a pag 53)

- Definizione
- Attività esercitabili
- Forma giuridica
- Limiti dimensionali
- Iscrizione al registro delle imprese e peculiarità per ottici/odontotecnici
- Gli adempimenti per l'avvio di impresa: la comunicazione unica
- I principali strumenti per agevolare le imprese

##### Lezione 2: La figura professionale dell'odontotecnico (da pag 59 a pag 62)

#### 3 UDA: Le società

##### Lezione 1: le società (da pag 74 a pag 78)

- Il contratto di società art. 2247 cc e suoi elementi essenziali
- Classificazione delle società

##### Lezione 2: Le società di persone e le società di capitali (da pag 82 a pag 99)

- La SS
- La SNC

- La SAS
- \* Cenni generali: società di capitali

\* 5 UDA: LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO: cenni generali

#### 6 UDA: LA LEGISLAZIONE IGIENICA E AMBIENTALE

Lezione 1: igiene pubblica e privata e tutela dell'ambiente (da pag 178 a pag 181; da pag 182 a pag 185)

- Norme di igiene pubblica e privata
- La tutela dell'ambiente
- La Costituzione e tutela ambientale
- La legislazione ambientale
- L'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile

7 UDA: Lavorare in sicurezza (da pag 196 a pag 203)

Lezione 1: la sicurezza nei luoghi di lavoro

- Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda e le fonti normative della sicurezza sul lavoro.
- Il Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro: la valutazione dei rischi – il servizio di prevenzione e protezione – il servizio di prevenzione e protezione dai rischi - gli obblighi e diritti dei lavoratori

8 UDA: LA LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA E ASSISTENZA SOCIALE (da pag 212 -225)

Lezione 1: lineamenti di ordinamento sanitario

- Diritto alla salute e la sua tutela – l'art 32 Cost;
- La riforma sanitaria del 1978; il riordino della sanità del 1992 (riforma sanitaria bis); la riforma sanitaria ter del 1999;
- l'organizzazione – la programmazione – il finanziamento del SSN;
- il Piano Sanitario Nazionale
- ASL: organi e assetto organizzativo;
- LEA;
- L'assistenza sociale (art 38 Cost)
- Il sistema integrato di interventi e servizi sociali
- Il principio di sussidiarietà
- Terzo settore

9 UDA: IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E LA LORO PROTEZIONE

Lezione 1: la normativa sul trattamento dei dati personali (da pag 236 a pag 242)

- Cosa si intende per privacy? Il diritto alla riservatezza
- Trattamento dei dati personali in ambito sanitario

10 UDA: LA CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI

Lezione 1: Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico (da pag 252 a pag 261)

- La nozione di dispositivo medico;
- la normativa europea;
- la marcatura CE;
- la certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.

**\* N.B.: Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco \* sono stati approfonditi in data successiva alla consegna del documento del 15 maggio.**

CLASSE: 5<sup>^</sup> ODONTOTECNICI  
MATERIA: GNATOLOGIA  
DOCENTE: Matteo CARMINATI

**A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE CHIAVE, COMPETENZE BASE, CONOSCENZE E ABILITA':**

Gli alunni conoscono le classificazioni necessarie alla comprensione delle tecniche di realizzazione di una protesi dentaria in un contesto gnatologico (corretti rapporti statici e dinamici tra le arcate) e di corretta biomeccanica; oltre a questo conoscono i protocolli clinico-protetici, finalizzati alla creazione dei diversi dispositivi medico-protetici. Gli alunni conoscono inoltre le possibilità offerte dall'impianto-protesi, per poter affrontare i casi che presentino degli impianti dentali posizionati dall'Odontoiatra a supporto della protesi dentaria, sia fissa che mobile. Più in generale l'obiettivo è il raggiungimento della capacità di analizzare un caso clinico del quale vengano fornite tutte le informazioni necessarie, ferma restando la progettazione della protesi eseguita (come da prescrizione di legge) dall'Odontoiatra, procedendo quindi alla creazione di un dispositivo medico protesico biocompatibile che risulti valido dal punto di vista occlusale e funzionale, senza trascurare l'aspetto estetico sempre molto apprezzato dal paziente per il suo risvolto sociale e relazionale.

**B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA**

Partendo dalle conoscenze anatomiche e gnatologiche di base si procede con l'analisi e la progettazione di casi protetici, con particolare riguardo alla capacità della protesi dentale di scaricare i carichi occlusali tramite il legamento parodontale degli elementi dentari e, in loro assenza, mediante l'utilizzo di impianti dentali osteointegrati. L'obiettivo è rendere i discenti capaci di lavorare nel "team odontoiatrico", dove Odontoiatra, Igienista e Odontotecnico lavorano per il benessere del paziente unendo le proprie conoscenze, nel rispetto delle singole competenze professionali. Le lezioni e i momenti di discussione ed approfondimento sono stati particolarmente orientati ad una visione "protetica", in quanto l'Odontotecnico è chiamato a svolgere il proprio lavoro conoscendo le basi biomeccaniche, pur sempre in seguito alla prescrizione medica dell'Odontoiatra, responsabile del progetto protesico da eseguire.

**C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI:**

Il libro di testo in adozione è "Fondamenti di gnatologia" di Andrea De Benedetto – Luigi Galli – Guido Lucconi, volume unico, Franco Lucisano editore. Il testo è stato integrato con dispense create dal Docente (distribuite a tutta la classe) sulla base di testi universitari e della letteratura scientifica internazionale. Molti casi protetici e implantologici sono stati discussi con materiale multimediale.

#### D. LE EVENTUALI ATTIVITA' EXTRACURRICULARI, STAGE, TIROCINIO.

Non previste per questa materia; durante le lezioni gli studenti sono stati invitati a parlare delle loro attività di stage previsti nelle materie d'indirizzo (SMD – Laboratorio) in modo che il Docente potesse correlare queste attività agli argomenti trattati in classe, con ampi e numerosi esempi inerenti la clinica odontoiatrica.

#### E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE.

Nel corso di ogni periodo scolastico sono state effettuate principalmente prove scritte, in parte a risposta aperta, in parte a scelta multipla; partendo dalle risposte date nelle prove scritte sono stati fatti approfondimenti e recuperi con modalità orale.

Criteri di valutazione e voto: correttezza delle classificazioni, capacità di analisi della progettazione di un manufatto protesico secondo criteri biomeccanici, capacità di formulare ipotesi di soluzione di problemi protesici.

#### F. PROGRAMMA SVOLTO:

Riabilitazione orale con tecniche odonto-protesiche, anche in presenza di malocclusioni, con ampi riferimenti alle soluzioni protesiche con metodiche fisse, semi-fisse, implantologiche o mobili.

Criteri fisiopatologici, biomeccanici, tecnologici, utilizzati nella progettazione di una Protesi Fissa (corone e ponti), di una Protesi Parziale Mobile (in particolare protesi scheletrata) e di una Protesi Totale Mobile.

Igiene del cavo orale e delle protesi. Strumenti per l'igiene orale e concetti di prevenzione. Progettazione di manufatti odonto-protesici che permettano al paziente la corretta igiene orale anche in presenza di protesi dentarie.

Patologia dell'apparato stomatognatico: malattia cariosa, gengiviti, parodontopatie e tasca parodontale (e sue conseguenze in relazione alla possibilità dell'elemento dentario di fungere da pilastro di protesi). Caratteristiche generali del tessuto osseo; riassorbimento e neo-formazione.

Definizione e stato attuale dell'implanto-protesi, in particolare mediante l'utilizzo di impianti in titanio osteointegrati. Biomeccanica dell'implanto-protesi.

Indicazioni e controindicazioni dell'implanto-protesi, anche in confronto alla protesi dentaria tradizionale, sia fissa che removibile. Discussioni di casi implantologici con riferimento all'utilizzo di impianti "osteointegrati", comprese le modalità d'impronta ed il trasferimento su modello delle informazioni; analisi dei vari tipi di monconi e sovrastrutture. Analisi del "flusso di lavoro", dalla fase clinica svolta dall'Odontoiatra fino alla creazione del lavoro in laboratorio, con riferimenti alle tecniche che sfruttano le recenti tecnologie digitali di scansione e progettazione CAD.

CLASSE: 5° I.P. ODONTOTECNICO  
 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
 DOCENTE: FILIPPELLI ANDREA

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze, abilità.

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE BASE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Comunicazione nella madre lingua.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	L'interazione verbale e il linguaggio specifico in ambito motorio.	Comprendere correttamente le indicazioni del docente per applicarle nel contesto sportivo richiesto. Ricerca, raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esporre le argomentazioni in modo esauriente.
Competenze di base in scienze e tecnologie	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rispondere in modo adeguato alle varie afferenze propriocettive ed esteroceettive, anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.	Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta

Competenza digitale	Consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e.	Conoscere i diversi strumenti tecnologici applicati nell'ambito sportivo e saper utilizzare in forma base i programmi digitali.	Saper produrre elaborati nei vari formati digitali e avere padronanza nell'utilizzo degli strumenti tecnologici sportivi.
Imparare ad imparare	L' allievo viene posto nelle condizioni generali di cogliere il senso di ciò che sta sperimentando attraverso il movimento. Afferrare il significato dell'azione che sta compiendo attraverso l'uso consapevole del feedback esterno. Definire degli obiettivi in riferimento al compito per poi trasformarli in obiettivi di prestazione.	Perseguire obiettivi di apprendimento autoregolato, basato su scelte e decisioni prese in modo consapevole ed autonomo, per apprendere e per continuare ad apprendere. Conoscere i criteri di utilizzo delle fonti di informazione (libri di testo, internet ecc.)	Individuare i propri errori ed esserne consapevoli (autocorrezione). Partecipazione attiva nei lavori di gruppo. Organizzazione del lavoro; ottimizzare i tempi. Comprensione e risoluzione dei problemi. Cogliere il significato delle potenzialità e dei limiti delle azioni. Imitare e riprodurre movimenti semplici e azioni combinate. Si rende maggiormente autonomo nell'esecuzione del gesto.

Competenze sociali e civiche	Creare ed attivare sinergie di azione; assumere e definire ruoli di gioco; attivare strategie di ruolo; accettare l'assegnazione del ruolo; costruire giochi di squadra; inserire elementi tattici in giochi di squadra	Conoscere le regole basi delle attività sportive proposte. Prendere coscienza dei propri limiti. Conoscere le linee generali del fair play sportivo. Comprendere che il rispetto dell'ordine e delle regole facilita la riuscita delle attività comuni.	Comunicare costruttivamente durante le azioni di gioco; manifestare tolleranza nei confronti dei compagni, degli avversari e degli arbitri. Collaborare con i compagni e supportare chi è in difficoltà.
Spirito di iniziativa	Essere in grado di pianificare, organizzare, praticare attività in ambiente scolastico (tornei) e in ambiente naturale (parchi pubblici).	Conoscere le qualità caratteriali, tecniche e tattiche dei propri compagni al fine di organizzare le attività sportive. Conoscere le linee generali della biomeccanica dell'allenamento.	Proporre, organizzare e realizzare tornei, sedute di allenamento. Collaborare attivamente nelle ricerche di gruppo stabilendo chiaramente i ruoli di ognuno.

## B. Impostazione metodologica applicata.

Si è scelto di utilizzare una metodologia di tipo deduttivo, fornendo agli alunni di volta in volta le nozioni e le informazioni necessarie a comprendere ed a verificare l'attività proposta, invitandoli poi al termine del processo a sintetizzare in maniera personale ed autonoma quanto studiato per provare ad applicare le conoscenze apprese nella realizzazione di un progetto motorio autonomo.

## C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

- Palestre dell'Istituto, con il consueto corredo di piccoli e grandi attrezzi e macchine per l'allenamento della forza e della resistenza aerobica.

- Oratorio di San Tomaso (Bg) corredato di campo da Pallavolo, Pallacanestro e Calcio a 5.
- Bergamo Padel club, via Carnovali 86 (Bg).
- Il testo di riferimento è stato: “Educare al movimento” di Fiorini-Bocchi-Coretti-Lovecchio, Marietti scuola.
- Il docente ha fornito materiale didattico/audio-video e materiale integrativo digitale, attraverso il sistema informatico adottato dalla scuola Google Classroom, per le lezioni a distanza.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Per le attività extracurricolari si veda la relazione del coordinatore di classe.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per ciò che riguarda i criteri di verifica e la cadenza temporale ci si è attenuti a quanto previsto dal POF dell’Istituto.

Le prove di verifica sono state costituite da:

Verifica pratica;

Verifica scritta tramite questionario a domande a risposte chiuse sulle conoscenze relative all’argomento verificato praticamente e su argomenti teorici.

Verifiche orali per gli alunni risultati insufficienti nello scritto o con esonero dalla pratica della disciplina.

Verifica della partecipazione e dell’impegno nello svolgimento dell’attività pratica.

## **F. Il programma svolto**

Pratica:

- L’avviamento motorio e le sue componenti, diverse tipologie di avviamento motorio.
- Test vari sulla mobilità del tronco e dei cingoli pelvico e scapolo omerale, sulla forza e sulla resistenza a medio termine.
- Test di resistenza: corsa continua di 6’ al tapis roulant.
- Fitness, allenamento funzionale ed esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale e mediante utilizzo di sovraccarichi e macchinari isotonici.
- Esercizi di potenziamento muscolare e stretching. Esercizi posturali e di respirazione diaframmatica.
- Core Training con e senza basi instabili.
- Pallacanestro: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.
- Pallavolo: (pratica in forma ludica della disciplina).
- Calcio a 5 (pratica in forma ludica della disciplina).
- Pallamano: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.
- Salto in alto: Didattica rincorsa, stacco, valicamento e atterraggio.
- Padel: Didattica dei fondamentali tecnici.

Teoria:

- Teoria dell'allenamento: principi dell'allenamento sportivo, il carico allenante, il concetto della curva di super compensazione, il carico interno e il carico esterno, principi e fasi dell'allenamento, i mezzi e momenti dell'allenamento, la programmazione generale e specifica dell'atleta.
- Il doping: cosa è il doping, classificazione delle sostanze proibite, i metodi proibiti, le conseguenze psicofisiche.
- Apparato stomatognatico e postura: come l'apparato stomatognatico influisce sulla postura.

CLASSE: 5 ODO

MATERIA: Insegnamento della Religione Cattolica

DOCENTE: Casati Francesco

### OBIETTIVI REALIZZATI

#### CONOSCENZE:

Conoscenza del punto di vista religioso cattolico e delle chiavi interpretative religiose della realtà individuale e sociale. La persona umana.

#### COMPETENZE:

Coltivare il gusto per la conoscenza di sé e degli altri. Sapersi produrre in analisi del sociale letto con occhi propri ed alla luce dei principi della religione. Imparare ad approfondire i risvolti positivi e negativi del nostro essere persona. Coltivare la propria sensibilità di cittadino che si sente politicamente coinvolto. Avere una capacità critica sulle ampie possibilità di scelte che il mondo propone

#### CAPACITA':

Riconosce l'esigenza del discorso etico per la propria crescita personale e per promuovere rapporti con gli altri. Sa costruire una scala valoriale

### IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Alle lezioni frontali si è cercato di alternare una metodologia di coinvolgimento più diretta quale: dibattiti supportati da quotidiani, cooperative learning, visione di film e loro analisi.

### I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Personal computer; videoproiettore; uso di quotidiani e riviste; Utilizzo Piattaforma Classroom e Google Calendar e Mail

### I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

A causa del numero limitato di ore si è optato per un continuo monitoraggio del livello di apprendimento dei contenuti proposti e del grado di maturità raggiunto attraverso il dibattito ed il confronto in classe con particolare attenzione all'atteggiamento e all'interesse dimostrato dai singoli studenti nel corso delle lezioni.

### PROGRAMMA SVOLTO

1. La Scelta (Cosa vuol dire per me Scegliere)
2. L'Obiezione di Coscienza ai giorni nostri (Servizio Civile)
3. I miei obiettivi
4. I Valori (Scala dei Valori, dare valore alla propria vita)
5. Le Scelte di Vita Radicali nel mondo (I Monaci di Tibhirine)

## 5 ODO - Educazione Civica - A.S.: 2024 - 2025

Nell'ambito delle attività relative a Educazione Civica, si riporta la seguente PROGETTAZIONE, come deliberata in sede di consiglio di classe, per far raggiungere alla classe i seguenti traguardi di competenza:

1. Nucleo concettuale "Costituzione":
  - a) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Costituzione. **OBIETTIVO GENERALE:** Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.
  - b) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. **OBIETTIVI GENERALI:** Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza e di pari opportunità dell'art. 3 Cost. con particolare attenzione al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna.
2. Nucleo concettuale "Cittadinanza digitale": Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole

Il percorso della durata di n° 33 ore è stato affrontato in maniera trasversale dalle seguenti discipline: italiano – diritto – SMD – laboratorio odontotecnico attraverso le seguenti fasi:

**PRIMO QUADRIMESTRE:** 19 ore svolte

**FASE 1:** Brainstorming preconoscenze diritti inviolabili - Costituzione – diritto alla salute

Presentazione del progetto di preparazione di materiale informativo e formativo relativo all'attività di service learning tramite presentazione al CPIA di Bergamo di stili di vita sani e igiene della bocca occhio (durata n° 2 ore - docente di diritto – discipline sanitarie)

**FASE 2:** Lavori di gruppo e preparazione del materiale relativo all'attività di service learning in n° 2 giornate didattiche dedicate (durata n° 15 ore)

Partecipazione all'incontro con il Centro Uomini maltrattanti di Bergamo "La Svolta" (n° 2 ore)

**SECONDO QUADRIMESTRE:** 14 ore svolte

**FASE 2:** Lavori di gruppo e preparazione del materiale relativo all'attività di service learning in n° 2 giornate didattiche dedicate: (durata n° 4 ore – laboratorio di odontotecnica)

**FASE 3:** Compito di realtà: Uscita didattica finalizzata al service learning: la classe si reca, accompagnata dai docenti di discipline sanitarie e optometria presso il CPIA di Bergamo per offrire informazioni utili e sensibilizzare sulla salute della bocca (durata n° 6 ore)

**FASE 4:** Elaborazione prodotto finale dal titolo "*Il laboratorio dell'odontotecnico: sicurezza e rischi connessi all'attività*" (durata n° 4 ore italiano/diritto).

Risultati raggiunti:

La classe si è mostrata nel complesso interessata ai temi trattati ed alcuni studenti hanno collaborato già in fase organizzativa alla realizzazione degli eventi e all'elaborazione degli strumenti di comunicazione utilizzando adeguatamente i prodotti digitali. Il lavoro di gruppo è risultato nel

complesso positivo. Per la valutazione i docenti hanno considerato la realizzazione del prodotto finale (materiale informativo/esposizione ai coetanei presso il CPIA- relazione rischio e sicurezza sul lavoro) e le modalità con cui la classe ha lavorato in gruppo.

La valutazione rispetto ai criteri e agli indicatori, meglio descritti nella griglia di valutazione, indicata in basso, avrà come risultato una media aritmetica tra i livelli di competenze ottenuti dagli studenti.

La certificazione delle n° 3 competenze, rappresentata dai livelli, sarà tradotta in voto, come segue:

Non raggiunto: 4-5/ Base: 6/ Intermedio: 7-8/ Avanzato: 9-10.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

COMPETENZE	CRITERI	INDICATORI	NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<i>Competenza alfabetico-funzionale</i>	Riuscire a comprendere ed esprimere concetti, fatti, opinioni in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a vari contesti.	Produrre brevi messaggi contenenti comunicazioni efficaci relativi a comportamenti a rischio e buone prassi sul luogo di lavoro e nella vita quotidiana	Lo studente ha incontrato difficoltà nella produzione e comunicazione	Lo studente ha incontrato qualche difficoltà ma è riuscito con indicazione dei docenti	Lo studente è riuscito a lavorare senza difficoltà.	Lo studente ha lavorato in maniera esperta, dimostrando una padronanza di conoscenze e abilità rispetto a quanto richiesto
<i>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</i>	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla solidarietà, sulla importanza del lavoro.	Sostenere e supportare, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (tutoraggio tra pari)	Non riesce	Riesce nei casi palesemente evidenti	Riesce in maniera adeguata	Riesce, valutando con attenta e approfondita analisi
<i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i>	Riuscire a comunicare e a rapportarsi correttamente con gli altri in occasione di attività di gruppo	Contribuisce con idee/soluzioni personali  Durante i n° 2 lavori di gruppo effettuati sa ascoltare gli altri componenti del gruppo	Non contribuisce  Non rispetta i turni di parola	Contribuisce in modo poco creativo  Ascolta solo se stimolato	Contribuisce  Ascolta in modo corretto	Contribuisce in modo originale e con spirito collaborativo  Ascolta e interagisce in maniera costruttiva.

## PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

### **Titolo:** IL PROGRESSO

**Descrizione:** Viviamo in un'epoca di vertiginose accelerazioni e di trasformazioni imprevedibili: l'unica costante sembra essere proprio il cambiamento, che rende indispensabile, anche nel mondo del lavoro, la capacità di recepire le innovazioni e di sapersi aggiornare affrontando sempre nuove sfide. Affinché al progresso scientifico-tecnologico non faccia però da contraltare un regresso morale, come temevano alcuni scrittori e come la storia del Novecento, per certi versi, ha dimostrato con spaventosa evidenza, è necessario tutelare l'intelligenza "naturale", intesa come competenza mai scissa dalla comprensione, e favorire una crescita sostenibile, di cui possano beneficiare anche le generazioni future, le minoranze troppo a lungo emarginate e le categorie tradizionalmente travolte dal moto cieco di un'inarrestabile "fiumana".

### **Contenuti Disciplinari:**

**ITALIANO:** Giacomo Leopardi: il pessimismo storico, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero* e la fiducia nel futuro intesa come vano conforto contro l'infelicità costante della condizione umana. Giovanni Verga: il "ciclo dei Vinti" e la "fiumana del progresso"; *I Malavoglia*: il progresso come forza distruttrice che travolge i valori tradizionali e annienta chi tenta di elevarsi socialmente. Il superuomo di D'Annunzio. Pascoli poeta delle piccole cose. Il Futurismo e il culto della modernità.

**STORIA:** La *Belle Époque* e la seconda rivoluzione industriale. Il "decollo industriale" dell'Italia durante l'età giolittiana. Lo sfruttamento propagandistico dei nuovi mezzi di comunicazione di massa durante il ventennio fascista. Il fascismo tra progresso e regresso: politica economica, sociale, culturale. La Seconda guerra mondiale: guerra totale e nuove armi di distruzione di massa. Il pericolo nucleare tra Seconda guerra mondiale e Guerra fredda.

**DIRITTO:** L'evoluzione dell'ordinamento sanitario e la realizzazione dei principi fondamentali posti a base del Servizio Sanitario Nazionale.

La protezione dei dati personali e il Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Il trattamento dei dati personali in ambito sanitario.

**EDUCAZIONE CIVICA:** Realizzazione di azioni di sensibilizzazione relative alla lotta contro la violenza sulle donne (Incontro con il Centro uomini maltrattanti La svolta") (Art. 3 Cost - ob. 5 - 10 - dell'Agenda 2030).

Le pari opportunità nell'ambiente di lavoro: Agenda 2030, obiettivo 5 (odontotecnico donna e mamma).

MATEMATICA: La prima definizione rigorosa di un concetto matematico utilizzato da secoli: l'integrazione secondo Riemann.

SMD: Materiali innovativi: zirconia e titanio.

ES. LABORATORIO: Protesi con sottostruttura a confronto con protesi metal-free.

INGLESE: Frankenstein or the Modern Prometheus, science and progress, the figure of Dr Frankenstein as a revolutionary scientist that gave birth to a new era of knowledge and discovery. Invisible orthodontics: how technological and scientific progress in orthodontics has led to more efficient, comfortable, and aesthetically pleasing treatments, improving patients' quality of life.

## **Titolo:** LA RICERCA DEL BENESSERE PSICO-FISICO

**Descrizione:** L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha definito il concetto di salute come “una condizione di completo benessere fisico, mentale e sociale e non esclusivamente l'assenza di malattia o infermità”. Se è vero che i prodigiosi progressi della medicina consentono oggi di curare patologie un tempo letali, è vero anche che la pandemia da Coronavirus ci ha recentemente costretti a fare i conti con la nostra vulnerabilità, riacutizzando tra l'altro inquietudini che da sempre serpeggiano nei meandri oscuri della nostra interiorità e a cui la letteratura, “scienza del cuore umano” in grado di precorrere la psicologia, ha saputo dare voce in modi che tuttora ci coinvolgono, ci interrogano, ci interpellano.

In questo più ampio quadro di riferimento delineato dall'OMS si inserisce la figura dell'odontotecnico, che ambisce a veder riconosciuto il proprio status di operatore sanitario coniugando l'attenzione alla salute dentale e all'igiene orale con le implicazioni estetiche di un'arte finalizzata - in tutti i sensi - a restituire il sorriso.

### **Contenuti Disciplinari:**

**ITALIANO:** Les fleurs du Mal di Baudelaire. Il disagio esistenziale nell'epoca del Decadentismo. La vita come opera d'arte in D'Annunzio, *Il piacere*. Il “nido” come rifugio fisico e sociale in Pascoli. L'inetto di Svevo. Pirandello e l'inganno dell'identità: maschera e trappola dell'esistenza. La fragilità dell'esistenza e il desiderio di aggrapparsi alla vita in Ungaretti. Montale e il “male di vivere”.

**STORIA:** Benessere e trincea: la sofferenza fisica e psicologica nella Prima grande mondiale. Le condizioni di vita I reduci della Prima guerra mondiale. Il mito della “razza pura” e le sue implicazioni nella Germania nazista. Gli Anni ruggenti tra prosperità e crisi.

**DIRITTO:** La salute come completo benessere psico-fisico. Articoli 32, 35, 36, 41 della Costituzione (salute e benessere anche sul luogo di lavoro)

**EDUCAZIONE CIVICA:** Il ruolo dell'odontotecnico in ambito sanitario (uscita didattica presso lo SNO/CNA di Bergamo). Agenda 2030: obiettivo 3 (diritto alla salute); obiettivo 8 (lavoro dignitoso: benessere sul luogo di lavoro).

**MATEMATICA:** L'incertezza e il rischio. Concezioni di probabilità. Il gioco equo.

**SMD:** I materiali da ricopertura estetica e biocompatibilità.

**ES. LABORATORIO:** Corrosione biologica, rifinitura e lucidatura delle protesi per evitarla.

**SCIENZE MOTORIE:** Allenamento sportivo. La supercompensazione, concetto cardine dell'allenamento. Principi di periodizzazione dell'allenamento.

INGLESE: Fixed and removable orthodontic appliances. Invisible orthodontics. Veneers and dental crowns. Dental implants. Dentures. Frankenstein or the Modern Prometheus, science vs death, a potential method to defeat death. Healthcare system: Italy vs USA.

**Titolo:** LO STATO SOCIALE

**Descrizione:** Conquistato a prezzo di sacrifici e lotte che hanno innervato il Novecento e questo primo scorcio del nuovo millennio, lo Stato sociale si prefigge di proteggere e incentivare il benessere economico e sociale dei cittadini, promuovendo le pari opportunità, l'inclusione e l'assistenza alle categorie più fragili. La difesa dei diritti acquisiti dev'essere però accompagnata dall'esercizio dei doveri che competono ad ogni cittadino: per questo, ciascuno di noi è chiamato ad assumersi le responsabilità di una cittadinanza attiva e consapevole, esigendo e applicando ad esempio, in ambito professionale, il massimo rispetto delle normative sul lavoro.

**Contenuti Disciplinari:**

ITALIANO: Condizione sociale e disuguaglianze in Rosso Malpelo e in Mastro Don Gesualdo di Verga. "Lottatori" e "contemplatori" nei romanzi di Svevo. La disconnessione tra individuo e istituzioni sociali nel racconto "*Il treno ha fischiato*" e nel romanzo *Il fu Mattia Pascal* di Pirandello.

STORIA: L'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso, le politiche sociali durante il regime fascista. Il programma politico e sociale del New Deal di Roosevelt.

DIRITTO: L'assistenza sociale: artt. 3 e 38 della Costituzione.

EDUCAZIONE CIVICA: Lavoro regolare e sicuro: articoli 32, 35, 36, 41 della Costituzione. Agenda 2030: obiettivo 8 (lavoro dignitoso e crescita economica).

SMD: Materiali per basi di protesi totali e parzialmente mobile, resine acriliche.

ES. LABORATORIO: Evoluzione della PTM, da protesi sociale all'inserimento di impianti per la stabilità, overdenture.

INGLESE: Healthcare System: Italy vs USA

**Titolo: IL RAPPORTO UOMO-NATURA**

**Descrizione:** Il rapporto con la natura scandisce la vita umana secondo ritmi profondi e mutevoli: la storia dell'uomo ha interpretato e modulato tale relazione sulla base di sensibilità e intenti sempre differenti, che rispecchiano orientamenti ideologici e culturali caratteristici e peculiari delle diverse epoche. Nell'era dell'Antropocene, che rischia di compromettere in modo irreversibile gli equilibri di un ecosistema egoisticamente piegato dall'uomo ai propri presunti bisogni, è quanto mai urgente ripensare criticamente questo rapporto e cercare (anche sotto la guida di autori del passato) soluzioni alle sfide di cui il cambiamento climatico in atto ci sottolinea drammaticamente l'importanza.

**Contenuti Disciplinari:**

**ITALIANO:** L'evoluzione del concetto di Natura nel pensiero leopardiano: pessimismo storico e cosmico. Il darwinismo, la "legge del più forte" e la sua interpretazione in Verga, D'Annunzio e Svevo. La poetica del Simbolismo. La natura in Pascoli. Il panismo dannunziano.

**STORIA:** La "battaglia del grano" e il programma di bonifiche del fascismo.

**DIRITTO:** Igiene: interventi di prevenzione e strumenti di attuazione. Tutela dell'ambiente e inquinamento: la legislazione ambientale.

**EDUCAZIONE CIVICA:** Agenda 2030 e promozione di stili di vita sani

**MATEMATICA:** Il calcolo delle probabilità come strumento di gestione dell'imprevedibilità degli eventi.

**INGLESE:** The role of nature and the contrast/relationship between man and nature in Frankenstein.

**Titolo:** LA SOCIETÀ DI MASSA

**Descrizione:** L'Italia del primo Novecento si trova per molti versi ad ereditare la situazione di fine Ottocento, anche se si accentuano alcune tendenze e linee di sviluppo. Cominciano ad affermarsi le strutture di una economia più europea e si intensifica un'attività di espansione per l'industria.

Nel periodo compreso tra il 1898 e il 1913 si assiste a un'evoluzione dell'ambiente sociale, caratterizzata dal progredito spirito industriale. Dinamismo ed attivismo, come caratteri della modernità, caratterizzano ampi settori della cultura del tempo.

Si sente l'esigenza di un rinnovamento che sappia cogliere ed interpretare i fermenti del presente e nel contempo si evidenzia il contrasto fra l'esaltazione della "macchina" e ritardi effettivi dell'industrializzazione italiana rispetto a quella delle nazioni più forti ed avanzate.

**Contenuti Disciplinari:**

**ITALIANO:** Il Futurismo. L'ideologia elitaria di D'Annunzio e il disprezzo delle masse. La crisi e la frantumazione dell'io nelle opere di Svevo e Pirandello. Il naufragio della civiltà e l'esperienza collettiva della guerra nell'*Allegria* di Ungaretti.

**STORIA:** La *Belle Époque* e la nascita della società di massa. La Prima guerra mondiale come guerra di massa. Indottrinamento e manipolazione delle masse nei regimi totalitari.

**DIRITTO:** La libertà di iniziativa economica e i requisiti dell'impresa (art. 2082 c.c. e 41 Cost.). I diversi tipi di imprenditore.

**EDUCAZIONE CIVICA:** Il rischio e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

**MATEMATICA:** il concetto di derivata prima legato alla crescita o decrescita di una grandezza.

**SMD:** denti del commercio per la realizzazione di protesi mobili, resine e compositi.

**ES. LABORATORIO:** passaggi per la realizzazione di una protesi totale mobile, dalla messa in articolatore alla messa in muffola.

**Titolo: SOCIETÀ E CULTURA IN OCCIDENTE FRA LE DUE GUERRE**

**Descrizione:** La vita e la cultura fra le due guerre subirono il pesante condizionamento della conquista fascista del potere. Essa concluse un periodo di violenze connesse alle difficili condizioni economiche e sociali del Paese nel Dopoguerra e al divampare della lotta di classe.

Lo spettro della Rivoluzione Russa rese più violenta la reazione contro i movimenti popolari e alimentò il consenso nei confronti delle squadre d'azione fascista in funzione repressiva. Venne quindi meno il libero dibattito delle idee che è fondamento irrinunciabile della cultura e inevitabilmente anche il ruolo della donna subì delle modifiche.

**Contenuti Disciplinari:**

**ITALIANO:** La propaganda bellicista di D'Annunzio e l'ideologia del superuomo. Le poesie di guerra di Ungaretti.

**STORIA:** Le conseguenze immediate della Prima guerra mondiale: la rivoluzione sovietica e la crisi in Italia e in Germania. I "ruggenti anni Venti" e il crollo della borsa di Wall Street. L'età dei totalitarismi.

**MATEMATICA:** Un matematico italiano tra le due guerre: Bruno De Finetti e la probabilità soggettiva

**SCIENZE MOTORIE:** Il doping nello sport. Il doping di stato

**DIRITTO:** I principi del SSN (artt. 3 - 32 Cost).

Il concetto di sussidiarietà verticale e orizzontale. Il concetto di Welfare Mix

**SMD:** Le prime leghe in odontotecnica, leghe nobili per fusione convenzionale.

**ES. LABORATORIO:** Arbori dell'estetica dentale, oro-resina.

**INGLESE:** George Orwell, the Russian Revolution, Animal Farm, 1984.

**Titolo:** MATERIALI DA IMPRONTA

**Descrizione:** Competenze di tipo fisico, chimico, biochimico e meccanico, consentono all'odontotecnico di comprendere il tipo di lavoro fatto dal dentista con questi materiali e di ben svolgere il proprio.

È importante avere competenze in merito ai problemi di tipo legale che si pongono a chi lavora in un laboratorio.

**Contenuti Disciplinari:**

DIRITTO: I dispositivi medici e la normativa europea. Il Terzo settore

SMD: Alginati ed elastomeri, proprietà e utilizzi.

INGLESE: Impression materials.

ES. LABORATORIO: Alginati ed elastomeri associati ai materiali da sviluppo.

GNATOLOGIA: Diversi utilizzi in protesi fissa e mobile

EDUCAZIONE CIVICA: Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile

**Titolo:** CORROSIONE

**Descrizione:** Questo fenomeno ha sicuramente una grande rilevanza sia dal punto di vista tecnologico che legale. Anche l'aspetto biochimico risulta importante.

**Contenuti Disciplinari:**

SMD: I diversi tipi di corrosione in ambito dentale.

ES. LABORATORIO: Corrosione dentale, azioni, trattamenti e accorgimenti sulle leghe dentali ai fini di ridurla o impedirla.

DIRITTO: Igiene e sicurezza sul luogo di lavoro

EDUCAZIONE CIVICA: La promozione di stili di vita sani per l'igiene della bocca

**Titolo: MATERIE PLASTICHE**

**Descrizione:** La diffusione dell'uso di materiali plastici richiede all'odontotecnico conoscenze di tipo chimico e tecnologico tali da permettere di elaborare criteri di scelta ed adatte procedure di lavorazione.

**Contenuti Disciplinari:**

SMD: Definizione di polimero, caratteristiche e utilizzi di polimeri come materiali dentali, materiali da impronta e resine.

ES. LABORATORIO: Funzioni e caratteristiche di un provvisorio dentale come sostituzione/ricopertura temporanea di elementi.

GNATOLOGIA: Utilizzo delle resine e dei denti artificiali in protesi

DIRITTO: la tutela del diritto all'ambiente come tutela del diritto alla salute (artt 9, 32, 41).

MATEMATICA: Lettura consapevole dei grafici relativi alla prevalenza e all'incidenza di una patologia in una popolazione.

INGLESE: Invisible orthodontics. Veneers and dental crowns. Fixed and removable partial dentures. Dental prostheses.

EDUCAZIONE CIVICA: Promozione di stili di vita sani per l'igiene della bocca

**Titolo:** MATERIALI CERAMICI E PORCELLANE

**Descrizione:** La diffusione dell'uso di materiali ceramici richiede all'odontotecnico conoscenze di tipo fisico, chimico e tecnologico, tali da permettere di elaborare criteri di scelta ed adattare procedure operative.

**Contenuti Disciplinari:**

SMD: Composizione, proprietà e utilizzi delle ceramiche dentali.

INGLESE: Gold porcelain prostheses.

ES. LABORATORIO: Passaggi per la stratificazione di una generica ceramica dentale.

GNATOLOGIA: Utilizzo delle ceramiche dentali in protesi fissa

DIRITTO: La legislazione ambientale e i principi europei.

EDUCAZIONE CIVICA: I dispositivi di protezione individuale

**Titolo:** PROPRIETÀ DELLA MATERIA

**Descrizione:** I materiali a disposizione dell'odontotecnico per la costruzione di manufatti protesici sono molteplici. La scelta dei materiali da utilizzare richiede competenze di tipo matematico, meccanico, chimico, biochimico.

**Contenuti Disciplinari:**

SMD: Proprietà chimico/fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali dentali.

GNATOLOGIA: Titanio e osteointegrazione

ES. LABORATORIO: Utilizzo dei materiali dentali nei vari passaggi per la realizzazione di protesi.

MATEMATICA: Test diagnostici e indici che ne misurano l'accuratezza.  
Fondamenti di epidemiologia.

DIRITTO: Il manufatto in campo odontotecnico e la certificazione dei dispositivi.

EDUCAZIONE CIVICA: I rischi connessi all'attività svolta in un laboratorio odontotecnico.

**Titolo:** PROTESI DENTARIA

**Descrizione:** La costruzione di una protesi comporta numerosi passaggi di lavorazione con modalità operative opportune. La protesi quale miglioramento della qualità della vita.

**Contenuti Disciplinari:**

**STORIA:** La spoliazione dei prigionieri dei campi di sterminio: fenomenologia della Shoah.

**SMD:** Materiali per la realizzazione di protesi, dai materiali da impronta ai materiali da rivestimento estetico.

**GNATOLOGIA:** Progettazione e biomeccanica della protesi fissa e mobile

**ES. LABORATORIO:** Le protesi fisse, confronto tra realizzazione tradizionale e digitale.

**SCIENZE MOTORIE:** Quando la mal occlusione influisce con la postura.

**INGLESE:** Fixed and removable dentures. Fixed prostheses, gold-porcelain prostheses.

**DIRITTO:** La professione dell'odontotecnico, la realizzazione dei manufatti e le loro certificazioni.

**EDUCAZIONE CIVICA:** Rischio connesso ad un laboratorio odontotecnico

**Titolo:** METALLI E LEGHE

**Descrizione:** Le caratteristiche strutturali e chimico fisiche di questi materiali determinano le proprietà tecnologiche ed i processi di rifinitura delle protesi.

**Contenuti Disciplinari:**

**STORIA:** La seconda rivoluzione industriale e lo sviluppo del settore metallurgico in Europa e nel “triangolo industriale” del Nord Italia.

**SMD:** caratteristiche e proprietà dei metalli, definizione e classificazione delle leghe dentali, fusione e solidificazione di una lega

**GNATOLOGIA:** Manufatti fusi in protesi

**INGLESE:** Gold-porcelain prostheses.

**ES. LABORATORIO:** Messa in cilindro, scelta della lega e del macchinario per la fusione.

**DIRITTO:** Come nasce una società? La classificazione delle società in base alla tipologia e al concetto di autonomia patrimoniale.

## PERCORSO FORMATIVO E INFORMATIVO SULL'ESAME DI STATO

- L'O.M. 67 del 31/03/2025 ha definito le modalità di svolgimento, per il corrente a.s., dell'esame e quindi in data 02/04/2025 (circolare n. 165) è stato organizzato un incontro con le classi per spiegare le modalità di svolgimento dell'esame.
- Nel corso dell'anno scolastico è stata svolta una simulazione di prima prova, utilizzando l'intera mattinata (sei ore) in data 05/05/2025. Le simulazioni di seconda prova sono state svolte in giorni diversi a seconda degli indirizzi di studio.
- Per quanto riguarda le presentazioni sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sono state fornite indicazioni per la compilazione utilizzando materiali provenienti da fonti istituzionali e gli studenti sono stati invitati a mostrare il lavoro prodotto ai docenti per eventuali osservazioni e correzioni.
- Il sistema di verifica è impostato secondo quanto previsto dal P.T.O.F. di questa scuola. Nel corso dell'anno scolastico, al termine delle verifiche del primo quadrimestre sono stati organizzati interventi di recupero curricolari al termine dei quali si sono svolte verifiche di recupero.
- Per quanto riguarda il colloquio, nelle ultime settimane di lezione verranno svolti colloqui di simulazione organizzati in orario extracurricolare dai singoli Consigli di Classe.
- Il documento del Consiglio di Classe è stato inviato, nei giorni immediatamente successivi alla prima stesura, all'intera classe in modo che chiunque potesse presentare eventuali osservazioni, anche se questa operazione è soltanto consigliata ma non prevista formalmente. Dopo la redazione definitiva, il "Documento del 15 maggio", viene inviato agli Studenti, pubblicato sul sito della scuola ed è a disposizione di chiunque abbia titolo per farne richiesta.